



AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI 2011

dati al 31 maggio 2011

Reg. (CE) n. 1221/2009



INDICE

PREMESSA	- 3 -
1. PRESENTAZIONE DI PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA S.R.L.	- 4 -
1.1 IL CENTRO TURISTICO PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA S.R.L.....	- 6 -
1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE	- 6 -
1.3 LOCALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE	- 10 -
1.5 ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO TURISTICO PUGNOCHIUSO.....	- 11 -
1.6 IMPIANTI TECNOLOGICI.....	- 15 -
1.7 ELENCO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI.....	- 16 -
2. POLITICA AMBIENTALE	- 18 -
3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	- 19 -
3.1 GENERALITÀ.....	- 19 -
4. GLI ASPETTI AMBIENTALI.....	- 22 -
4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	- 22 -
4.2 SCARICHI IDRICI.....	- 24 -
4.3 GESTIONE RIFIUTI	- 24 -
4.4 USO DELLE RISORSE NATURALI.....	- 28 -
4.5 SOSTANZE PERICOLOSE.....	- 31 -
4.6 BIODIVERSITA'	- 33 -
4.7 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI	- 34 -
4.8 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	- 34 -
5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	- 36 -
6. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONE AMBIENTALI.....	- 38 -
7. GLOSSARIO TERMINI E ACRONIMI.....	- 39 -

PREMESSA

Presentiamo nel seguito le informazioni ambientali relative al Centro Turistico Pugnochiuso, frutto dell'impegno che ha portato l'organizzazione ad introdurre un Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001:2004 nel settembre 2005, e ad intraprendere successivamente il percorso della registrazione EMAS. Ottenuta la prima registrazione nel 2009 (n°IT-001112 del 12 Giugno 2009), l'Azienda si sta muovendo per il rinnovo in conformità al nuovo Regolamento CE 1221/2009 (cd. EMAS III).

La comunicazione delle informazioni ambientali rappresenta la sintesi di un percorso a favore dell'ambiente che la Direzione del Centro Turistico ha deciso di intraprendere e di cui la Registrazione EMAS costituisce un traguardo fondamentale.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. si pone, principalmente, l'obiettivo di migliorare il rapporto tra l'attività turistica e il territorio in cui essa determina la propria impronta; in quest'ottica, il regolamento EMAS fornisce uno strumento riconosciuto e di grande visibilità nei confronti di un turismo più sensibile ai valori naturalistici, alla conservazione del patrimonio ambientale e allo sviluppo sostenibile.

L'elaborazione della Dichiarazione si configura come un momento di coinvolgimento di tutte le figure che all'interno del Centro Turistico hanno responsabilità in termini di raccolta e gestione dei dati che confluiscono nel calcolo degli indicatori di prestazione.

Adattare progressivamente il proprio modo di operare a criteri di sostenibilità e rispetto ambientale risulta essere una necessità imprescindibile poiché è evidente che, dall'atteggiamento nei confronti del patrimonio ambientale, dipende la vita stessa della struttura turistica; pertanto, Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. nel suo complesso si impegna concretamente nella promozione del turismo sostenibile, improntando la gestione delle proprie attività al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. In questo senso, la registrazione EMAS non rappresenta la conclusione di un progetto, bensì un punto di partenza per rendere Pugnochiuso un luogo sempre più vicino sia alle esigenze del cliente che a quelle della conservazione dell'ambiente naturale.

L'aggiornamento delle informazioni ambientali, oltre ad esprimere pubblicamente e senza retorica questo impegno, rende disponibili, a tutti coloro che lo desiderano e ne facciano richiesta, le informazioni sulle prestazioni ambientali di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. e consente di instaurare un rapporto più stretto e sincero sia con il cliente che con gli altri soggetti interessati, operanti sul territorio in questione.

La presente relazione si configura come la raccolta delle informazioni ambientali che Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. annualmente redige al fine di presentare alla Comunità intera i dati ambientali annuali, l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività e dei servizi presenti all'interno del Centro Turistico Pugnochiuso e le eventuali variazioni avvenute nel corso dell'anno (introduzione nuove attività, variazioni assetto interno ecc.). I dati contenuti sono aggiornati alla data della presente Dichiarazione; considerata la stagionalità dell'attività svolta nel Centro, per alcuni indicatori ambientali sono invece utilizzati dati aggiornati al 31/12/2010.

In conformità al Regolamento CE 1221/2009 EMAS, il Centro Turistico Pugnochiuso ritiene la comunicazione delle informazioni ambientali uno degli strumenti fondamentali per garantire trasparenza e dialogo con il territorio in cui opera e con chiunque ne sia interessato su più ampia scala.

Pugnochiuso - Vieste, 31 maggio 2011

La Direzione
Salvatore Sozzo



1. PRESENTAZIONE DI PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA S.R.L.



Denominazione sociale	<i>Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.</i>
Denominazione commerciale	<i>Centro turistico Pugnochiuso</i>
Sede	<i>Pugnochiuso – 71019 Vieste (FG)</i>
Telefono	<i>0884 – 713111</i>
Fax	<i>0884 – 709070</i>
Sito internet	<i>www.pugnochiuso.marcegagliatourism.com</i>
e-mail	<i>info@pugnochiuso.com</i>
Direttore Generale	<i>Salvatore Sozzo</i>
Responsabile Gestione Ambientale	<i>Andrea Cavallari</i>
Codice NACE	<i>55.10 (Alberghi e alloggi simili); 56.10 (Ristoranti e attività di ristorazione mobile); 93.11 (Gestione di impianti sportivi); 93.29 (Altre attività di intrattenimento e di divertimento)</i>
Numero addetti al 31/05/2011	<i>121 in totale stagionali e 2 tirocinanti (ricevimento hotel)</i> <i>*Di media nel periodo di massima affluenza questi possono arrivare a circa 250, compreso il personale operativo dipendente da Ditte esterne.</i>
Anno inizio attività	<i>1963, dal 2001 Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl</i>
Periodo di apertura	<i>Il Centro è aperto da maggio ad ottobre.</i>
Oggetto della registrazione Emas	<i>Gestione di un complesso residenziale ed annesso Centro Congressi con erogazione di servizi alberghieri, ristorazione, ricreativi e di balneazione.</i>

La presente relazione, aggiornata con cadenza annuale, raccoglie i dati ambientali, l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività e dei servizi presenti all'interno del Centro Turistico e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno (introduzione nuove attività, variazioni assetto interno, ecc.) che Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. intende comunicare a tutti i soggetti interessati.

Allo scopo di garantire il più possibile il controllo e l'efficienza delle attività svolte, l'indirizzo adottato dall'Azienda è quello di affidarne il più possibile la gestione al personale interno, in particolare per quanto riguarda le attività che presentano una potenziale rilevanza ambientale (è il caso ad esempio della gestione delle piscine recentemente affidata direttamente a personale del Centro Pugnochiuso). Per quanto riguarda la manutenzione del verde, compresa la raccolta dei rifiuti ed i servizi ai piani nelle strutture ricettive, queste sono gestite dalla ditta esterna HDS Gargano S.r.l., che ormai da anni collabora con il Centro, mettendo a disposizione personale con esperienza e già attivo in sito negli anni precedenti, allo scopo di garantire la continuità e correttezza nello svolgimento delle attività in conformità alla Politica aziendale e alle disposizioni che ne derivano.

Dal punto di vista organizzativo, l'assetto strutturale del personale impiegato e i profili aziendali definiti risultano ormai consolidati. Per il 2010 si evidenzia pertanto una variazione solo a livello di nominativo di alcune figure già presenti nell'organigramma come il Responsabile Hotel Faro, Responsabile Ricevimento Hotel Ulivi, Coordinatore Cucine e Responsabile Cucine Hotel Ulivi. Nell'intento di un sempre crescente livello di coinvolgimento e partecipazione attiva da parte del personale, in aggiunta alla consegna di materiale informativo, alle attività di sensibilizzazione ed agli incontri formativi organizzati per tutto il personale compreso quello stagionale, è stato inoltre istituito un Gruppo di Lavoro Ambientale che si riunisce periodicamente facendosi portavoce di segnalazioni, richieste e suggerimenti raccolti ai vari livelli dell'organizzazione aziendale. Il gruppo partecipa attivamente anche alla stesura del presente documento fornendo i dati e le informazioni necessarie ad una corretta valutazione delle prestazioni ambientali.

L'Azienda è impegnata dal 2001 in grandi opere di ristrutturazione nell'ottica di un costante miglioramento dei servizi offerti ai clienti con particolare attenzione anche all'inserimento nel contesto paesaggistico delle strutture. In particolare l'ammodernamento che ha interessato le facciate principali dell'Hotel Faro e Hotel degli Ulivi ha avuto un effetto di mitigazione dell'impatto visivo privilegiando l'impiego di materiali come alluminio, pietra e legno. Nell'ottica di un'ottimizzazione dei consumi energetici, sono inoltre stati installati infissi muniti di vetrocamera con caratteristiche di isolamento acustico e termico.

Con riferimento agli impianti tecnologici a servizio delle varie strutture, nella scelta per nuove installazioni o sostituzioni di unità esistenti l'Azienda tiene conto dei potenziali aspetti ambientali correlati, privilegiando soluzioni con il minor impatto possibile sull'ambiente. Si inseriscono in tale contesto interventi quali l'installazione di uno specifico impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del parcheggio riservato agli ospiti e la recente sostituzione avvenuta nel corso del 2009 dell'impianto di filtrazione della piscina olimpionica. Trattandosi di un impianto con filtri a sabbia e non più con filtri a diatomee, la sostituzione si configura come miglioramento della qualità delle acque scaricate che non contengono più farine fossili.

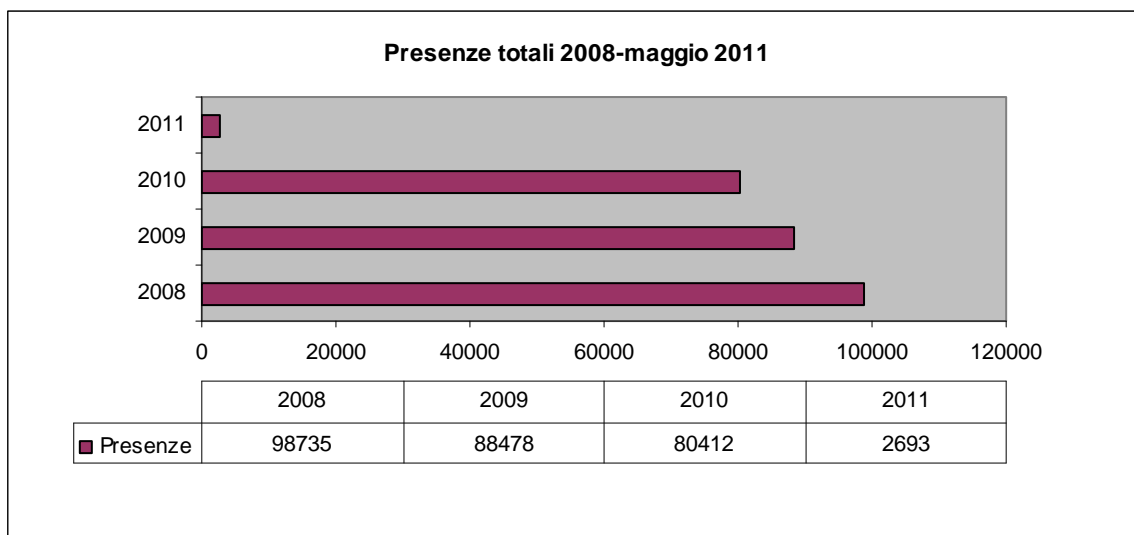
E' inoltre concluso l'impegno iniziato nel 2008 per la sostituzione definitiva di tutti i mezzi alimentati a benzina o a gasolio circolanti presso il Centro con mezzi elettrici, consentendo di minimizzare gli impatti in termini di consumo di carburanti, emissioni, rumore, ecc...

1.1 IL CENTRO TURISTICO PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA S.R.L.

Il Centro Turistico Pugnochiuso si trova in provincia di Foggia nel comune di Vieste, ed è localizzato sulla costa orientale del comprensorio di Testa del Gargano: è inserito in un incantevole contesto naturale, all'interno del Parco Nazionale del Gargano ai confini della Foresta Umbra e si estende su di un'area di circa 150 ha prospiciente le Baie di Pugnochiuso e Portopiatto. Il complesso si affaccia sulle acque del mare Adriatico all'interno di un comprensorio naturalistico privato di 2400 ettari, circondato da boschi, pinete, scogliere bianche, spiagge dorate, grotte marine e caverne sotterranee.

Nella struttura turistica, facente parte del Gruppo Marcegaglia dal 2001, sono state eseguite negli ultimi anni opere di ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento; gli investimenti sono stati i più disparati, interessando la maggior parte delle strutture, partendo dai due hotels ed arrivando sino alle costruzioni delle Villette delle Macine e del Residence del Belvedere.

A prosecuzione dei lavori iniziati a partire dal 2008, nel 2009 presso l'Hotel del Faro sono state riqualificate 22 stanze da standard a superior. Nonostante l'impegno profuso nel corso dell'anno, il Centro ha risentito della crisi generalizzata del settore, con un calo delle presenze di quasi 10.000 unità rispetto al 2008. Nel corso del 2010 si è rilevata un'ulteriore diminuzione di circa 8.000 unità delle presenze. Per quanto riguarda l'anno solare in corso, è riportato il valore aggiornato al 31 maggio 2011 (il numero basso di presenze è pertanto legato alla recente apertura del Centro, mentre il picco degli afflussi si concentra storicamente nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto).



1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

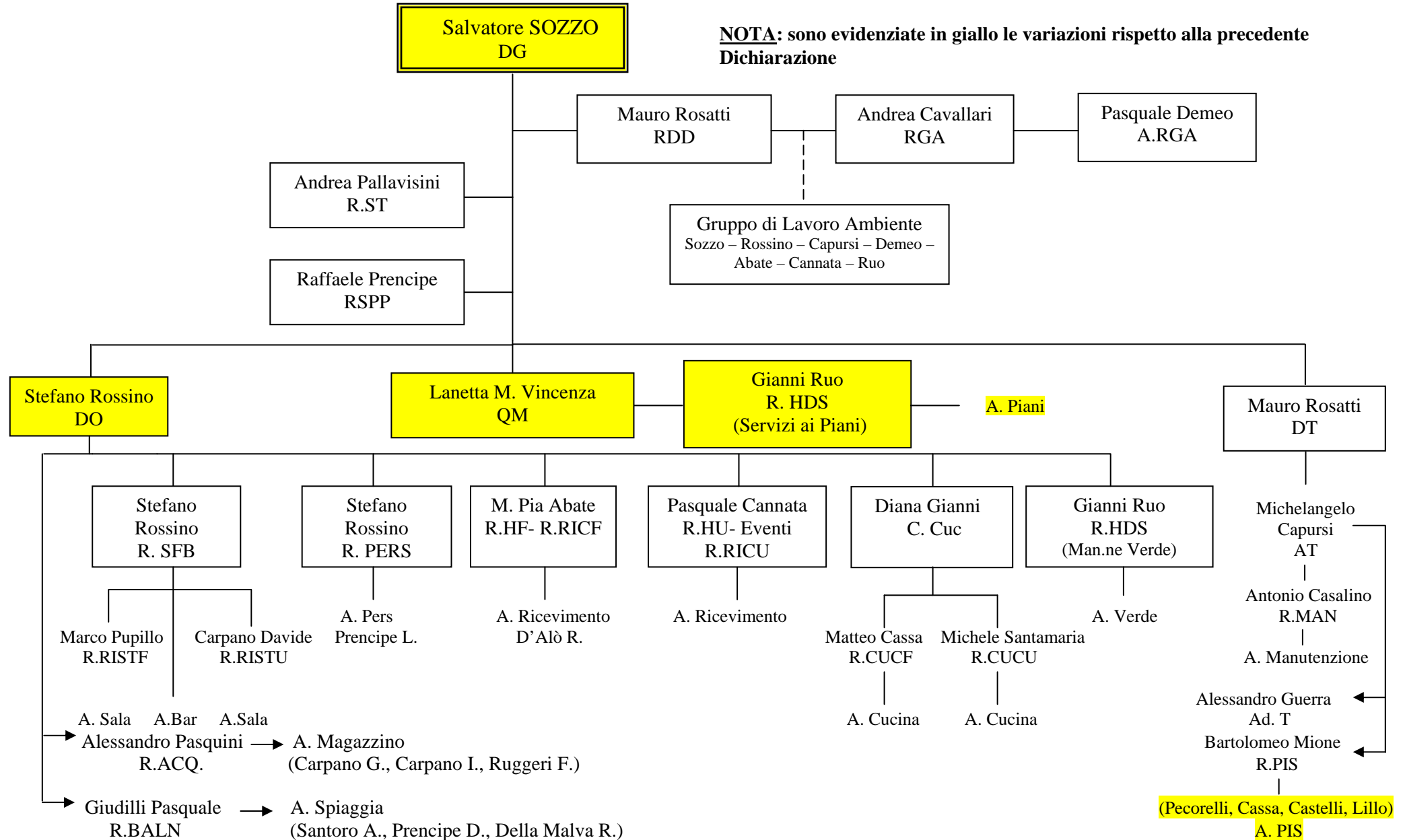
L'organigramma aziendale nel corso del 2011 ha subito i seguenti cambiamenti:

- variazione del nominativo del Direttore Generale e Direttore Operativo;
- introdotta la nuova figura di Quality Manager. Fanno capo a QM il Responsabile della ditta esterna di manutenzione del verde e servizi ai piani (RHDS) e relativi addetti (A.Piani) che fino al 2010 erano invece collocati in altra area dell'organigramma;
- introdotti quattro addetti alle piscine (A.Pis) in staff al relativo Responsabile RPIS.

Rimangono distinte le due figure di Responsabile del sistema di Gestione Ambientale e Rappresentante della Direzione definite nel corso del 2010. Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, su incarico specifico assegnatogli dalla Direzione Generale, definisce, sviluppa, attua e mantiene il Sistema di Gestione Ambientale, assicura che i requisiti del Regolamento 1221/2009 (EMAS) siano stabiliti, applicati e mantenuti attivi, e riferisce all'Alta Direzione sulle prestazioni dell'EMAS al fine di attivarne il riesame ed il miglioramento.

Rimane altresì il Gruppo di Lavoro Ambientale istituito nel corso del 2010 e per il quale sono stati specificati i componenti.

Non sono subentrate ulteriori cambiamenti ai profili già delineati.



Legenda sigle Organigramma*

SIGLA	FUNZIONE
DG	Direzione Generale
RGA	Responsabile Sistema Gestione Ambientale
RDD	Rappresentante Direzione
A.RGA	Assistente Responsabile Sistema Gestione Ambientale
R.ST	Responsabile Sicurezza e Trasporti
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
DO	Direttore Operativo
R.HF	Responsabile Hotel Faro
R.HU	Responsabile Hotel degli Ulivi
R.RICF	Responsabile Ricevimento Hotel Faro
R.RICU	Responsabile Ricevimento Hotel Ulivi
A.ricevimento	Addetti ricevimento alberghi
R.PERS	Responsabile del Personale
A.PERS	Addetta al Personale
DT	Direzione Tecnica
AT	Assistente Tecnico
Ad.T	Addetto Tecnico
R.PIS	Responsabile Piscine
A. Pis	Addetti Piscine
R.MAN	Responsabile Manutenzione
A.Manutenzione	Addetti Manutenzione
R.SFB	Responsabile Servizi Food & Beverage
A.Bar	Addetti Bar
R.RISTF	Responsabile Ristorante Faro
R.RISTU	Responsabile Ristorante Ulivi
A.Sala	Addetti Sala
C.CUC	Coordinatore Cucine
R.CUCF	Responsabile Cucina Faro
R.CUCU	Responsabile Cucina Hotel Ulivi (Piramide)
A.Cucina	Addetti Cucina
R.HDS	Responsabile HDS Ditta esterna Manutenzione Verde e Servizi ai piani
A. Piani	Addetti servizi ai piani
A.Pulizie	Addetti Pulizie
A.Verde	Addetti area verde
R.ACQ	Responsabile Acquisti
A.Magazzino	Addetti Magazzino
R.BALN	Responsabile Balneazione
A.Spiaggia	Addetti Spiaggia
QM	Quality Manager

I compiti di ogni funzione rilevante del SGA, compreso il gruppo di lavoro ambientale, sono esplicitati in tabella 1.1:

Tabella 1.1 – Ruoli e responsabilità

RUOLI E RESPONSABILITA'	
Direzione generale del Centro turistico Pugnochiuso	La Direzione di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl, definisce le linee strategiche ambientali ed approva la Politica Ambientale, nomina la figura del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, presiede all'annuale Riesame della Direzione, assegna le risorse tecniche, umane e finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi prestabiliti.

RUOLI E RESPONSABILITA'	
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	<p>Definisce, sviluppa, attua e mantiene il Sistema di Gestione Ambientale implementato sulle attività del Centro. Il Responsabile Ambientale opera su incarico specifico assegnatogli dalla direzione ed ha le seguenti responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare l'andamento del Sistema e riferire alla Direzione sulla sua adeguatezza ed efficacia, al fine di attivarne il riesame ed il miglioramento; • fermare ogni operazione che non risponda alle prescrizioni del Sistema di Gestione Ambientale ed alle norme applicabili; • richiedere, approvare e programmare le azioni correttive necessarie. • raccogliere le osservazioni e le proposte provenienti dai colleghi in materia ambientale • rispondere a richieste e reclami da parte della clientela in materia ambientale.
Assistenti del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Assistono il Responsabile di Gestione ambientale per l'attuazione e il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale (raccolta dati, controlli sulle attività affidate a terzi, coordinamento con altre funzioni interne, ecc.); • Evidenziano eventuali problemi e disfunzioni al R.SGA e collaborano con i Responsabili di Area per individuare i necessari miglioramenti relativamente alle attività da loro svolte.
Quality Manager	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce i rapporti con Clienti; • Elabora la documentazione del sistema per la parte relativa alla qualità; • Promuove la diffusione delle informazioni in materia di qualità a tutto il personale interessato; • Analizza lo stato della qualità raggiunto e riferisce periodicamente alla Direzione.
Responsabili di Area (Direttore Operativo, Responsabili alberghi, Responsabile personale, Responsabile HDS Manutenzione verde e Servizi ai piani, Responsabili cucine, Responsabili ricevimento, Responsabili Ristoranti, Responsabile Acquisti, Responsabile Servizi di Food & Beverage, Responsabile Balneazione, Responsabile Sicurezza e Trasporti, Direttore Tecnico, Assistente Tecnico, Responsabile Manutenzione, Responsabile piscine).	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborano con il Responsabile di Gestione ambientale e la Direzione Generale per garantire la corretta applicazione del sistema nell'attività che controllano; • Evidenziano eventuali problemi e disfunzioni e collaborano ad individuare i necessari miglioramenti relativamente alle attività sotto loro specifico controllo
Personale addetto	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua le attività di competenza seguendo le specifiche indicazioni operative contenute nel sistema • Comunica ai propri responsabili e/o al responsabile del sistema di gestione ambientale eventuali problemi di natura ambientale riscontrati nell'esecuzione delle attività.
Gruppo di lavoro ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie segnalazioni, reclami, suggerimenti provenienti dal personale dei vari reparti e li sottopone all'attenzione della Direzione • Partecipa alle riunioni periodiche con la Direzione (frequenza settimanale durante la stagione di apertura, e con cadenza mensile nel resto dell'anno ad esclusione dei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio) • Fornisce dati, documenti e informazioni necessarie alla stesura della Dichiarazione Ambientale • Prende visione e approva la Dichiarazione Ambientale prima di sottoporla a convalida definitiva.



1.3 LOCALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Centro Vacanze "Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l." si adagia sulle pendici dell'incantevole promontorio pugliese del Gargano, a 20 Km da Vieste e a 85 Km da Foggia.

La località di Pugnochiuso si trova nel territorio del Comune di Vieste, borgo medievale di origini antichissime.



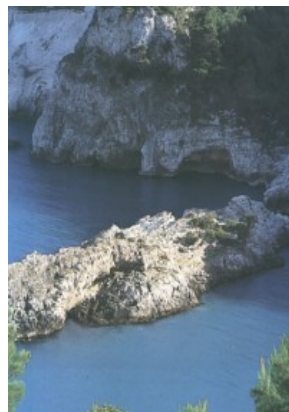
Le infrastrutture, al servizio delle attività ricettive dell'area, sono principalmente lo scalo FS di Foggia, dove è presente la stazione ferroviaria più vicina, e l'aeroporto di Bari.

Le vie di comunicazione principali sono l'Autostrada A14 fino a Foggia, la SS 89 superstrada per Manfredonia fino a Mattinata, la SP 53 litoranea fra Mattinata e Vieste.



Figura 1.1. L'ubicazione del Centro

Rispetto a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale 2010-2013 nulla è cambiato sia sotto il profilo geografico territoriale così come sotto il profilo urbanistico; pertanto per ogni approfondimento si rimanda alla suddetta Dichiarazione le cui modalità di accesso sono indicate nella sezione 5.



1.4 ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO TURISTICO PUGNOCHIUSO

Il Centro turistico Pugnochiuso è inserito nel Parco nazionale del Gargano e l'accesso avviene attraverso la strada Provinciale 53 Bis.

L'ingresso nel Centro è consentito limitatamente ai mezzi di servizio, mentre l'accesso alla zona Uliveto viene consentito ai proprietari e ospiti ai quali viene consegnata una tessera magnetica.

All'ingresso del Centro è ubicata una portineria centralizzata dove viene espletato un servizio di vigilanza tutto l'anno 24 ore su 24.

La piantina sottostante evidenzia le varie strutture presenti nel centro e la loro collocazione.



Figura 1.2: Piantina del Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.

Nelle pagine successive si riportano le planimetrie con il dettaglio degli aspetti ambientali e degli impianti e una sintesi descrittiva delle attività presenti nel Centro turistico Pugnochiuso suddivise nell'area principale, sede della maggior parte delle strutture (Fig. 1.3) e e nell'area separata afferente al Residence Delfini (Fig. 1.4).

Planimetria generale aspetti ambientali Pugnochiuso



Figura 1.3 – planimetria area principale del Centro



Scala 1:5000












Figura 1.4 – planimetria area Residence Delfini



L E G E N D A

- 1 PORTINERIA.
- 2 UFFICI TECNICI
- 3A PARCHEGGIO n. 1.
- 3B PARCHEGGIO n. 2.
- 4 RESIDENCE DELFINI.
- 5 RESIDENCE ULIVI.
- 6 HOTEL ULIVI.
- 7 CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE.
- 8 NEGOZI (AL TERZO LIVELLO C. C. PIRAMIDE).
- 9 CENTRO CONGRESSI.
- 10 AREA SPORTIVA ZONA PIRAMIDE.
- 11 AREA SPORTIVA ZONA ULIVETO.
- 12 ZONA SPORTIVA SPIAGGIA.
- 13 ANFITEATRO.
- 14 ZONA SPIAGGIA
- 15 HOTEL FARO.
- 16 PRIMO SOLLEVAMENTO.
- 17 SECONDO SOLLEVAMENTO.
- 18 DEGREMONT.
- 19 DEPURATORE.
- 20 RESIDENCE BELVEDERE
- 21 CAPPELLA.
- 22 VILLETTE DELLE MACINE
- 23 CASE PRIVATE.
- 24 FOSSA SETTICA E SOLLEVAMENTO SPIAGGIA.
- 25 POZZO E POMPE RIEMPIMENTO PISCINE.
- 26 LOCALE RESPONSABILE ATTIVITA' SPORTIVE PIRAMIDE
- 27 CLUB HOUSE (BAR E MARKET ULIVETO).
- 28 PISCINA ULIVETO.
- 29 SALA MACCHINE PISCINA ULIVETO.
- 30 ALLOGGI DEL PERSONALE
- 31 CENTRALE ELETTRICA FARO

L E G E N D A

-  DEPOSITO RSU, VETRO E CARTONI
-  RACCOGLITORE PLASTICA-LATTINE
-  ANTENNE TELEFONIA
-  CABINE TRASFORMAZIONE MT/BT
-  CAMINI CENTRALI TERMICHE
-  GRUPPI ELETTROGENI
-  DEPURAZIONE-SOLLEVAMENTI
-  IMPIANTI HI-FI ANIMAZIONE
-  DEPOSITO GPL
-  SERBATOIO GASOLIO PER RIFORMIMENTO MEZZI
-  DISPOSITIVI ANTISVERSAMENTO

Le strutture ricettive

Le principali strutture ricettive presenti presso il Centro turistico Pugnochiuso non hanno subito variazioni e sono rappresentate da:

- Hotel del Faro
- Hotel degli Ulivi
- Residence Belvedere
- Villette delle Macine
- Centro Congressi
- Stabilimento balneare con bar e servizi

1.5 IMPIANTI TECNOLOGICI

Anche gli impianti tecnici non hanno subito modifiche al di là degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e consistono in:

- 5 cabine di trasformazione;
- 6 gruppi elettrogeni;
- 2 stazioni di sollevamento e un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi e successivamente smaltite sul suolo mediante rete disperdente in subirrigazione e irrigazione;
- 1 isola ecologica dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nel Centro;
- 4 serbatoi di accumulo per il fabbisogno idrico;
- 5 centrali termiche a gasolio associate alle strutture.

1.6 ELENCO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Si riportano di seguito le autorizzazioni ambientali in capo all'Azienda, relativamente alle attività/impianti per i quali esistono adempimenti derivanti dalla normativa applicabile.

ACQUA

NORMATIVA/ PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	ENTE	SCADENZA
L.R. n.18 del 5/05/1999	Prelievo acque sotterranee per riempimento piscina olimpionica	23036 del 04/08/2008	Genio Civile	04/08/2013
D.Lgs 152/2006, art.124 D.M. 185/2003 L. n.36 del 5/01/1994	Scarico depuratore con riutilizzo a mezzo irrigazione - subirrigazione	DETERMINAZIONE N.2682 del 31/07/2009	Provincia	31/07/2013
Decreto Commissario ambientale Regione Puglia n.191 del 13/06/2002 Decreto Commissario ambientale Regione Puglia n.282 del 21/11/2003 D.Lgs 152/2006 D.M. 185/2003	Scarico acque meteoriche di dilavamento parcheggio auto	3614 del 28/11/2008	Provincia	28/11/2012

RIFIUTI

NORMATIVA/ PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	ENTE	SCADENZA
D.M. 17/12/09 D.M 15/02/10	Produzione rifiuti	WEBMN46678 (Iscrizione al SISTRI)	--	--

AREE DEMANIALI

NORMATIVA/ PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	ENTE	SCADENZA
L. 04/12/1993 n. 494; L.R. 23 giugno 206 n. 17 Circolare dell'unità di Gestione del demanio n. 112, 113, 120 art. 36 Codice della Navigazione Convenzione n°5521 del 28/06/2001 Regione Puglia- Comune di Vieste	Area demaniale marittima e fronte mare Porto Piatto e relativi manufatti.	29-10/04/2008	Demanio	31/12/2013
	Area demaniale marittima e fronte mare Pugnochiuso e relativi manufatti.	55-27/05/2008	Demanio	31/12/2013

PREVENZIONE INCENDI

NORMATIVA/ PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	ENTE	SCADENZA
DM 04/05/1998; DPR n.37 del 12/01/1998; L n. 818 del 1984; DM 10/03/1998; DM 16/02/1982; Circolare Ministero dell'interno 29 Luglio 1971 n. 73; DM 28/04/2005	Deposito bombole Porto Piatto	n. 29797 del 22/07/2011	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	21/07/2017
	Centrale termica e gruppo elettrogeno Piramide	n. 27051 del 11/11/2005		10/11/2011
	Centro Congressi	n. 29006 del 02/07/2008		01/07/2014
	Gruppo elettrogeno depuratore	n. 27031 del 11/11/2005		10/11/2011

	Gruppo elettrogeno piscina olimpionica	n. 28007 del 08/06/2007		07/06/2013
	Hotel del Faro	n. 27031 del 09/09/2008		09/09/2011
	Hotel degli Ulivi	n. 6780A del 24/06/2009		24/06/2011
	Impianto distribuzione carburanti a Porto Piatto	n. 27975 del 29/06/2011		28/06/2017
	Serbatoio interrato da 5.000 litri di GPL	n. 27610 del 23/10/2010		22/10/2013



2. POLITICA AMBIENTALE

Il documento di Politica Ambientale definisce gli obiettivi e i principi di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. rispetto all'ambiente. Tale documento è stato riesaminato e riconfermato dalla Direzione del Centro turistico anche per la stagione 2011.



POLITICA AMBIENTALE

Pugnochiuso è l'esclusivo Resort situato all'interno del Parco Nazionale del Gargano ai confini con la Foresta Umbra, si estende su un'area di circa 150 ha., in una bellissima posizione digradante verso il mare su due baie contigue, Pugnochiuso e Portopiatto. L'offerta turistica è composta da: l'Hotel del Faro, l'Hotel degli Ulivi, le Villette delle Macine, il Residence del Belvedere ed il Centro Congressi. La Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia si impegna a dare attuazione ai seguenti principi:

- Monitorare in continuo le proprie strutture allo scopo di definire possibili aree di riduzione dell'impatto ambientale;
- Gestire le attività del Centro Turistico Pugnochiuso nel rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che sottoscrive, riguardanti i propri aspetti ambientali;
- Definire la progettazione di nuove strutture sulla base di standard che implichino il minor impatto ambientale possibile;
- Coinvolgere e rendere consapevole il personale dipendente o che lavora per conto del Centro Turistico Pugnochiuso, nella responsabilità verso l'ambiente, attraverso l'adozione di idonee iniziative di formazione, informazione ed addestramento;
- Promuovere la partecipazione attiva del personale nel processo di miglioramento delle prestazioni ambientali e nella creazione e mantenimento del sistema di gestione ambientale;
- Adottare pratiche di gestione eco-compatibili;
- Adottare tutti gli accorgimenti necessari per prevenire o ridurre al minimo l'inquinamento, controllando le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti ed ogni altro possibile fattore di inquinamento anche introducendo mezzi di trasporto elettrici;
- Adottare criteri ecologici nella politica degli acquisti;
- Adottare tutte le possibili misure contro l'accidentale versamento di sostanze inquinanti;
- Adottare tutte le possibili misure contro gli sprechi di energia ed altre risorse naturali;
- Informare i clienti sui possibili miglioramenti ottenibili con loro collaborazione;
- Informare e sensibilizzare i fornitori di beni e servizi ai contenuti della Politica ambientale e all'impegno verso uno sviluppo sostenibile in pieno rispetto dell'ambiente;
- Effettuare periodicamente controlli e verifiche sull'applicazione dei principi di cui sopra e fornire pubblicamente i risultati di tali verifiche ai dipendenti, ai mezzi d'informazione ed alla clientela.

La direzione generale è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando e verificando periodicamente che la politica ambientale sia documentata, mantenuta attiva, diffusa a tutte le persone che lavorano per il Centro Pugnochiuso o per conto di esso e resa disponibile al pubblico.

Relativamente ai punti anzidetti la Direzione definisce degli obiettivi e traguardi specifici ripartendo le responsabilità a tutti i livelli assicurando la disponibilità di idonei mezzi e risorse per il loro conseguimento in conformità al sistema di gestione ambientale.

01 marzo 2011

La Direzione

3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

3.1 GENERALITÀ

Il Sistema di Gestione Ambientale nelle sue linee generali non ha subito modifiche sostanziali se non miglioramenti apportati a seguito di rilievi emersi nel corso degli audit interni e di terza parte o a seguito di segnalazioni interne e/o esterne.



Figura 1.5 – Schema dell'iter Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica ha interessato la metodologia di valutazione della significatività degli aspetti ambientali basata sui seguenti criteri:

1. Conformità normativa (IA)
2. Gravità dell'impatto (IB)
3. Vulnerabilità dell'ambiente ricettore (IC)
4. Sensibilità / preoccupazione delle parti interessate all'aspetto (ID)
5. Capacità di monitoraggio e controllo dell'aspetto (*rilevabilità*) (IE)

L'indice di significatività è dato dalla somma dei valori che sono attribuiti ad ogni indice parziale:

$$\text{Indice di significatività } I_s = [IA + IB + IC + ID + IE]$$

In base al valore totale ottenuto dalla valutazione di ogni aspetto ambientale (intervallo di valori che si possono ottenere tra un minimo e un massimo quantificati), gli aspetti ambientali possono avere significatività:

- "elevata"
- "media"
- "bassa"

Gli aspetti ambientali con significatività "elevata" sono prioritariamente oggetto di obiettivi e programmi ambientali oppure di controlli specifici formalizzati in procedure del SGA.

Processo: Gestione Impianti-Strutture					
Matrice ambientale	Dettaglio attività	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO	COND.	Controllo
Aria	Depurazione	emissione in atmosfera di aerosol	Emissione odori	NORM.	D
	Depurazione	emissione in atmosfera di aerosol	Emissione odori	A	D
	Depurazione	combustione gasolio - gruppo elettrogeno	Inquinamento atmosfera	A/E	D
	Cabine elettriche	incendio componenti/cabina elettrica	Inquinamento atmosfera	EMER.	D
	Stazioni di sollevamento	emissione in atmosfera di aerosol	Emissione odori	NORM.	D

	Stazioni di sollevamento	emissione in atmosfera di aerosol	Emissione odori	A	D
	Stazioni di sollevamento	combustione gasolio - gruppo elettrogeno	Inquinamento atmosfera	A/E	D
	Stazioni di sollevamento	incendio quadri elettrici	Inquinamento atmosfera	EMER.	D
	Centrali termiche	emissioni da combustione di gasolio	Inquinamento atmosfera	N/A	D
	Centrali termiche	emissioni da combustione di gasolio	Inquinamento atmosfera	EMER.	D
	Isola ecologica-abbruciamento residui potatura	emissione da combustione rifiuti	Inquinamento atmosfera	A	D
	Muletti e automezzi interni per scarico e consegna materiali da costruzione	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	NORM.	I/D
Acqua	Lavaggi di attrezzature e /o impianti	Uso di acqua	impoverimento risorse naturali	A	D
Rifiuti	Depurazione	produzione di fanghi	Contaminazione suolo (letti di essiccazione)	NORM.	I
	Stazioni di sollevamento	produzione di solidi da grigliatura	smaltimento rifiuti	NORM.	D
	Ristrutturazione edifici	Produzione rifiuti da demolizione	smaltimento rifiuti	A	D/I
	Isola ecologica	raccolta e accumulo rifiuti	Impatto visivo, contaminazione del suolo	NORM.	D
Risorse Naturali	Distribuzione energia elettrica alle varie utenze (cabine elettriche)	uso energia	impoverimento risorse naturali	N/A	D
	Depurazione e stazioni di sollevamento	uso di acqua	impoverimento risorse naturali	NORM.	D
	Ristrutturazione edifici	uso di acqua	impoverimento risorse naturali	A(s)	I/D
	Automezzi (aziendali e fornitori)	uso carburante	impoverimento risorse naturali		D/I
	Ristrutturazione edifici	uso energia	impoverimento risorse naturali	NORM.	I/D
	Serbatoi e rete idrica	uso di acqua	impoverimento risorse naturali	NORM.	D/I
Suolo	depurazione	sversamento liquami	inquinamento suolo	EMER.	D
	Stazioni di sollevamento	sversamento liquami	inquinamento suolo	EMER.	D
	depurazione	sversamento acque depurate non conformi ai limiti	inquinamento suolo	EMER.	
	depurazione	scarico acque depurate in rete di subirrigazione	inquinamento suolo	NORM.	D
	Smaltimento finale RSU	sversamento percolati	inquinamento suolo	NORM.	I
	stoccaggio gasolio in serbatoi interrati centrale termica	sversamento gasolio e in mare	inquinamento suolo	EMER.	D
Questioni Locali	Depurazione	produzione di rumore da attrezzature elettromeccaniche	Inquinamento acustico	NORM.	D
	Stazioni di sollevamento	produzione di rumore da attrezzature elettromeccaniche	Inquinamento acustico	NORM.	D
	Ristrutturazione edifici	produzione di rumore da attrezzature elettromeccaniche	Inquinamento acustico	A(s)	I/D
Altro	Cabine elettriche	emissioni elettromagnetiche	Inquinamento elettromagnetico	N/A	D
	Depurazione	sversamento di ipoclorito di sodio in bacino di contenimento	Smaltimento materiale di risulta	EMER.	D

Nella tabella 3.2 si riportano gli aspetti ambientali significativi del Centro Pugnochiuso relativi alle varie matrici ambientali associate alle attività dalle quali originano con indicate le condizioni di riferimento e la tipologia (diretti/indiretti).

Tabella 3.2. Tabella di riepilogo individuazione aspetti ambientali significativi del Centro
RIEPILOGO ASPETTI SIGNIFICATIVI

MATRICE	MACRO ATTIVITA'	PROCESSO	ASPETTO	IMPATTO	CONDIZIONE	CONTROLLO
Aria	Guasto e Fuoriuscita Gas (R22)	Manutenzione	Emissione altri gas per impianti	Inquinamento atmosfera	E	D/I
	Incendio boschivo	Area verde	combustione essenze arboree e altro materiale infiammabile investito	inquinamento atmosfera	E	D/I
	Incendio impianti	Manutenzione Impianti	Emissione in atmosfera	Inquinamento atmosfera	E	D/I
Acqua	Centrali termiche	Gestione Impianti	emissioni da combustione di gasolio	Inquinamento atmosfera	E	D
	Servizio pulizia	Ristorazione	Scarico in fognatura	Inquinamento ricettore	E	D/I
Risorse Naturali	Servizio pulizia	Pernottamento	Scarico in fognatura	Inquinamento ricettore	E	I
	Trasformazione energia/prelievo acque	Gestione Impianti/strutture	Uso di energia/acque	impoverimento risorse naturali	N/A	D
Risorse Naturali	Servizio pulizia	Pernottamento	Uso di energia/acque	impoverimento risorse naturali	N/A	I
Risorse Naturali	Manutenzione verde	Gestione centro	Uso di acqua	impoverimento risorse naturali	N/A	I
Suolo	Scarico Acque	Gestione Impianti	sversamento acque depurate non conformi ai limiti	inquinamento suolo	E	D
	Smaltimento rifiuti	Gestione e raccolta rifiuti	sversamento percolati	inquinamento suolo	N	I
	Perdita da serbatoi	Gestione Impianti	sversamento gasolio e in mare	inquinamento suolo	E	D
Questioni Locali	Animazione	Attività ricreativa Centro	Rumore impianti HI FI	inquinamento acustico	N	I
Altro	Pulizia Piscine	Gestione impianti	Uso di prodotti per pulizia	scarico in fognatura	N/A	D

Legenda: Condizioni di accadimento degli aspetti ambientali: N = Normale; A = Anomalo; E = Emergenza. Controllo: D = Diretto; I = Indiretto.

In tutti i casi in cui nella valutazione della significatività degli impatti ambientali, il criterio indicato con la lettera A (**conformità legislativa**) ottenga il punteggio massimo, ovvero in tutti quei casi in cui si rilevi una condizione di non conformità attuale, l'aspetto e il relativo impatto avrà automaticamente un livello di significatività elevato e quindi una priorità di intervento rispetto a tutti gli altri aspetti indicati come "significativi".

Gli aspetti ambientali indiretti

Gli impatti ambientali indiretti individuati nel Centro turistico Pugnochiuso derivano da:

- presenza di servizi trasversali alle attività del Centro turistico, vale a dire elettrodomesti presso gli alloggi del personale e antenne telefonia mobile;
- manutenzioni all'interno del Centro affidate a ditte terze;
- interventi di derattizzazione e disinfestazione affidate a ditte terze;
- servizio di lavanderia affidato a ditta terza
- approvvigionamenti dei materiali da parte delle attività economiche presenti all'interno del Centro;
- traffico indotto (approvvigionamento prodotti vari e attrezzature);
- comportamenti della clientela e dei proprietari delle residenze turistiche;
- Comportamenti dei gestori delle attività economiche.

Tutti gli aspetti ambientali indiretti, così come quelli diretti, sono gestiti e monitorati secondo le procedure e le modalità previste dal sistema di gestione. Attraverso le attività previste per la formazione, l'informazione e la comunicazione,

quindi, si intende influenzare positivamente i comportamenti dei clienti, dei residenti, dei gestori e dei fornitori di beni e servizi, coinvolgendoli nel processo di miglioramento continuo.

Infine, i fornitori sono valutati per le loro prestazioni ambientali mediante una serie di attività e controlli diretti sul campo (durante le normali attività svolte all'interno del Centro).

4. GLI ASPETTI AMBIENTALI

Di seguito vengono descritti nel dettaglio gli aspetti ambientali diretti e indiretti del Centro Turistico Pugnochiuso e i relativi dati ambientali.

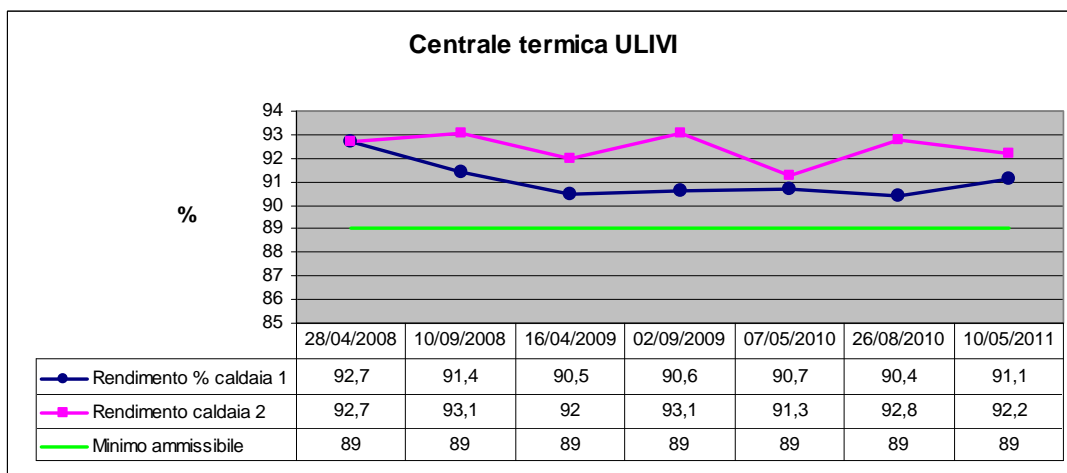
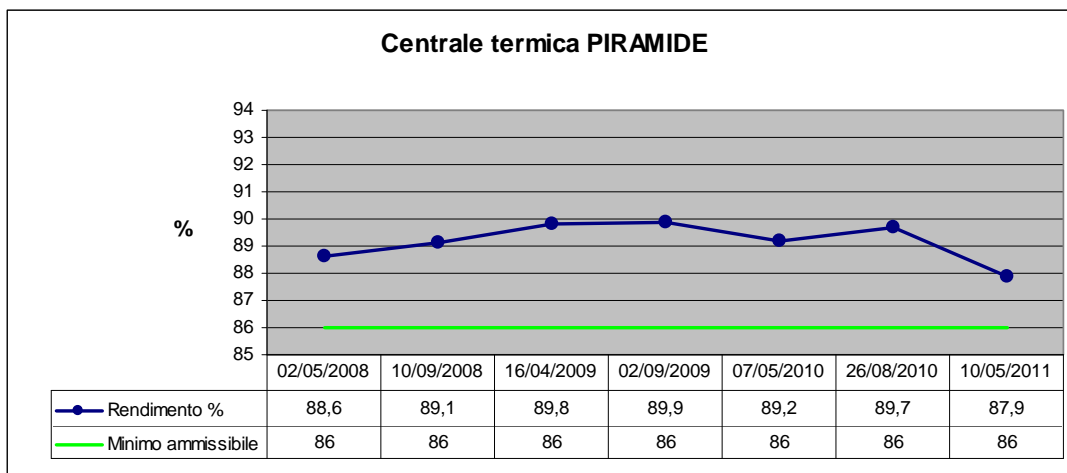
4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

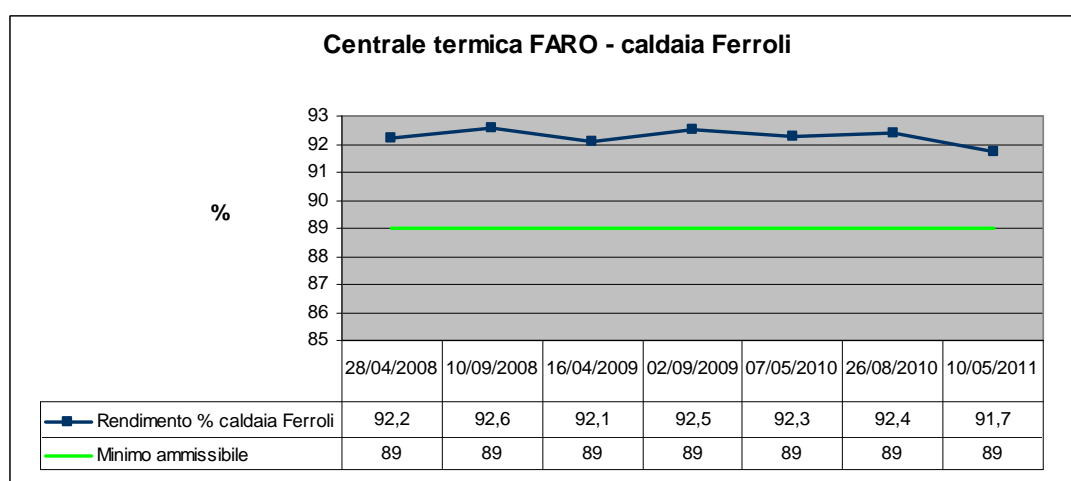
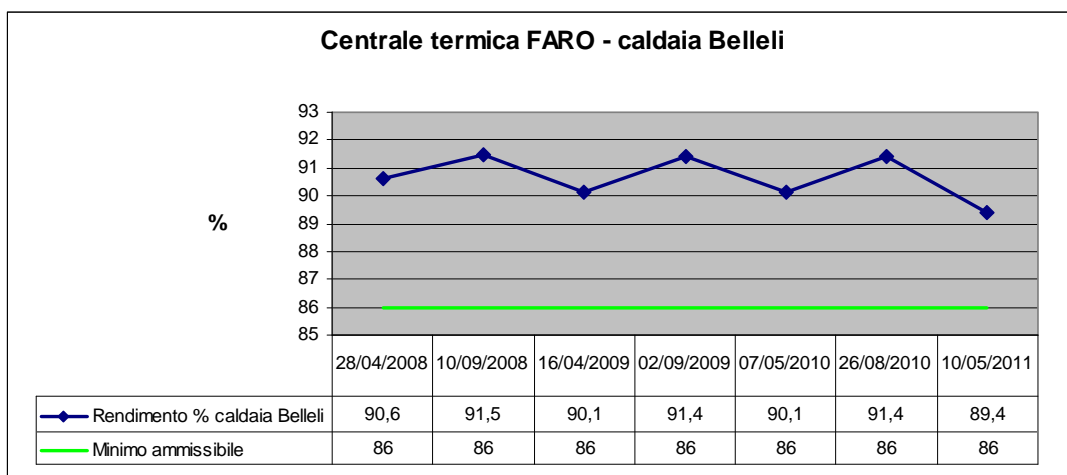
Le attività svolte all'interno del Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. non determinano la presenza di emissioni convogliate che necessitino di autorizzazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 152/2006).

Le emissioni prodotte sono:

- emissioni prodotte dalla cottura dei cibi (emissioni da cucina), captate attraverso le cappe di aspirazione e quindi scaricate nell'ambiente esterno. Le cappe di aspirazione sono munite di filtri che vengono puliti ogni 15 giorni per garantire la loro efficienza filtrante;
- emissioni prodotte dalle centrali termiche, alimentate a gasolio. La qualità delle emissioni prodotte è garantita dalla manutenzione periodica accompagnata dall'analisi dei fumi, con l'effettuazione di verifiche periodiche registrate sui rispettivi libretti di impianto, presenti nel centro turistico, di proprietà di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l..

Per ciascun impianto termico sono di seguito riportati i grafici con il rendimento di combustione relativo periodo 2008-primo semestre 2011 confrontato con il valore minimo ammissibile. Dai grafici si evince che il valore misurato si mantiene sempre al di sopra del minimo ammissibile.





- **emissioni diffuse da lavorazione** (es. emissioni di polveri, di sostanze volatili), generate dalle attività svolte presso l'officina meccanica, la falegnameria ed inoltre quelle relative alle attività edili (manutenzione, demolizioni, costruzioni) trasporto merci e persone. Queste operazioni vengono effettuate durante i mesi estivi e all'aperto, mentre le attività di manutenzione sono svolte durante il periodo di chiusura del centro.
- **emissioni di aerosol biologico derivanti dalle vasche di trattamento dell'impianto biologico** classificate come scarsamente rilevanti che non sono oggetto di monitoraggio. Non si sono mai segnalati problemi di emissioni odorigene che solitamente accompagnano le emissioni di aerosol.

Emissioni in condizioni di emergenza:

- **emissioni da gruppi elettrogeni** a servizio degli impianti o degli Hotel al fine di garantirne il funzionamento anche in caso di mancata erogazione di energia elettrica da parte dell'Ente;
- **emissioni di sostanze lesive dell'ozono stratosferico**, prodotte dai gas utilizzati negli impianti di climatizzazione, nei frigoriferi e nei congelatori, molti dei quali contengono gas lesivi dello strato dell'ozono atmosferico (Freon R22). L'organizzazione è conscia dei termini di messa al bando di tale sostanza nei prossimi anni ed ha inserito la manutenzione e gestione di tale sostanza all'interno del Sistema di Gestione Ambientale. In particolare, seguendo gli adempimenti richiesti dalla normativa di settore¹, ciascun impianto alimentato da Freon R22 è munito di libretto in cui vengono registrare le eventuali operazioni di ricarica del gas refrigerante ed i controlli di fughe nel circuito di refrigerazione. I controlli vengono eseguiti da ditte esterne qualificate. Non sono state segnalate fughe di gas refrigerante;
- **emissioni di gas ad effetto serra**, prodotte dai gas utilizzati negli impianti di climatizzazione (R407C) e nelle celle frigorifere (R404), molti dei quali contengono gas ad effetto serra, anche in questo caso in base alla normativa di

¹ Decreto del Presidente della Repubblica n. 147/2006 "Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore".



settore² sono effettuati controlli annuali per verificare l'assenza di fughe e sono stati istituiti appositi libretti d'impianto.

- emissioni da incendio, qualora avvenga un'emergenza legata allo scoppio di un incendio all'interno delle diverse strutture.

4.2 SCARICHI IDRICI

Il layout degli scarichi idrici non ha subito variazioni e consta di uno scarico in subirrigazione derivante dal depuratore dei reflui civili del Centro e uno scarico di acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal parcheggio ubicato in prossimità dell'ingresso del Centro. Tutte le analisi sono risultate conformi ai limiti previsti dalle rispettive autorizzazioni di cui alla sezione 1.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei valori relativi allo scarico dell'impianto di depurazione negli ultimi tre anni in cui non si segnalano modifiche o variazioni sostanziali nelle prestazioni con valori tendenzialmente stabili con oscillazioni legate alla variabilità delle presenze.

I dati relativi al 2011 non sono compresi in tabella poiché l'impianto sarà attivato nel mese di Giugno.

Parametri chimico-fisici	Unità di misura	Valori rilevati 2008**	Valori rilevati 2009**	Valori rilevati 2010**	Valori limite D.M. 185/2003
pH a 20°C	-	7,10	7,29	7,06	6-9,5
SAR	-	6,00	6,4	4,7	10
Materiali grossolani	-	0,00	0,00	0,00	assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	< 10	4	TND***	10
BOD ₅	mg O ₂ /l	14,00	17,5	7,8	20
COD	mg O ₂ /l	50,00	32,9	18,2	100
Fosforo totale	mg P/l	1,20	1,0	0,30	2
Azoto totale	mg N/l	7,30	13,7	2,6	15
Azoto ammoniacale	mg NH ₄ /l	0,60	1,1	0,2	2
Conducibilità elettrica	uS/cm	1012,00	1056,0	1107	3.000
Cloro attivo libero	mg/l	0,10	0,20	0,2	0,2
Cloruri	mg Cl/l	126,20	163,1	175	250
Tensioattivi totali	mg/l	0,30	0,20	0,08	0,5
Escherichia coli	UFC/100 ml	40	0	0	100 valore puntuale max
Salmonella	-	0	0	0	assente

* La frequenza delle analisi è mensile nella stagione turistica di apertura del Centro Pugnochiuso.

** Valori rilevati nell'ultima analisi della stagione di attività.

*** TND: inferiore al limite di rilevabilità strumentale

4.3 GESTIONE RIFIUTI

La tabella sottostante riporta i dati di produzione dei rifiuti nel periodo 2008-31 Maggio 2011. Per quanto riguarda le modalità di deposito e destinazione degli stessi si rimanda alla Dichiarazione Ambientale 2010-2013.

Tabella 3.3. Tipologie e quantità dei rifiuti prodotti all'interno del Centro turistico.

Cod CER	Descrizione	P	2008	2009	2010	2011
			t	t	t	t
130208	Oli minerali esausti	X	0,005	0,000	0,01	0
130802	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi – altre emulsioni	X	0,000	0,000	0,078	0
140603	Altri solventi e miscele di solventi	X	0,000	0,000	0	0

² Regolamento Comunità Europea n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, su taluni gas fluorurati ad effetto serra.

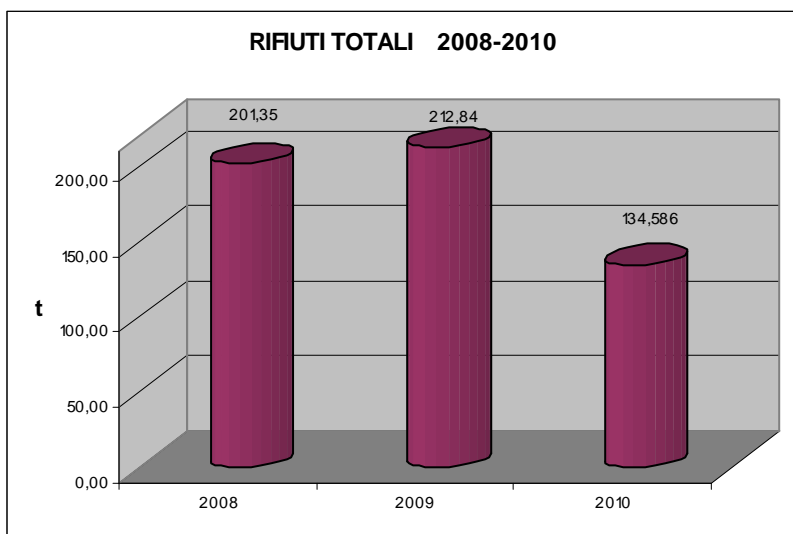
Cod CER	Descrizione	P	2008	2009	2010	2011
			t	t	t	t
150101	Imballaggi in carta e cartone		22,440	11,700	5,35	3
150102	Imballaggi in plastica		0,000	1,860	0	0
150103	Imballaggi in legno		45,600	53,560	35	25,1
150110	Imballaggi contaminati	X	0,001	0,030	0,02	0
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	0,000	0,020	0,013	0
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da 150202		0,000	0,000	0	0
160107	Filtri dell'olio	X	0,000	0,000	0	0
160117	Metalli ferrosi		2,000	5,000	0	0
160211	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC – HCFC – HFC	X	0,000	0,000	0	0
160213	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose	X	0	0	0,5	0
160214	Apparecchiature fuori uso		0,42	0,2	0	0
160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso (cartucce)		0,022	0,03	0,045	0
160601	Batterie al Pb	X	0,1	0,270	1,04	0
160602	Batterie al nichel-cadmio	X	0	0	0	0
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)		0,015	0,015	0,02	0
170201	Legno (da demolizioni)		0	32,56	15	24,4
170405	Ferro e acciaio (Rottami ferrosi)		3,16	7,22	2	8,8
180103	Rifiuti sanitari	X	0,005	0,01	0,009	0
180109	Medicinali diversi		0,0065	0,01	0,001	0
190805	Fanghi biologici		4,76	10,18	13	0
200102	Vetro		18,29	12,931	5,59	0
200121	Neon	X	0,045	0,08	0,07	0
200125	Grassi da cucina (oli di frittura)		1,34	1,35	1,2	0
NA*	Plastica e lattine		0	4,16	3,64	0
NA*	Rifiuti urbani non differenziati		103,14	71,654	52	9,09
TOTALE			201,35	212,84	134,586	70,39

* il Codice CER non è indicato in quanto sono conferiti al servizio pubblico di raccolta.

Si specifica che nell'elenco non sono stati considerati i 1.050 m³ di terre e rocce da scavo e 345 m³ di miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, prodotti e smaltiti nei primi mesi del 2011 per i lavori di ristrutturazione straordinari all'Hotel degli Ulivi in conseguenza della forte alluvione verificatasi in data 1 e 2 Marzo 2011. Con riferimento a tale evento si specifica inoltre che:

- il totale di imballaggi in legno (CER 150103) indicato in tabella è comprensivo delle 18,76 t prodotte a seguito dell'alluvione (il quantitativo riferibile alla normale attività si riduce pertanto a 6,34 t);

- la produzione di rottami ferrosi al 31 maggio 2011 (CER 170405) è totalmente imputabile all'alluvione.



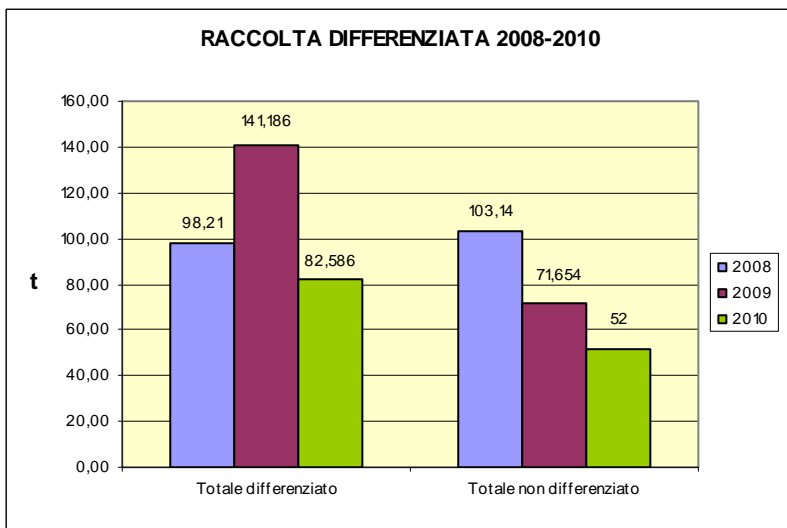
Nel grafico a lato sono riportate le quantità totali di rifiuti prodotti nel triennio 2008 – 2010. Per quanto riguarda il 2011, trattandosi di dati parziali riferiti ad un periodo in cui l'attività del Centro non era ancora a regime e che alcune tipologie sono state prodotte in conseguenza dell'alluvione occorsa nel mese di marzo, non si ritiene rappresentativo utilizzare tali dati nel presente grafico e nei successivi.

Il quantitativo prodotto nel 2009 si colloca in posizione intermedia rispetto agli altri due. Come già evidenziato nel precedente aggiornamento della Dichiarazione, l'aumento riscontrato rispetto al 2008 è riconducibile alle attività

di ristrutturazione che hanno determinato un incremento/introduzione ex-novo per alcune tipologie (ad es. imballaggi in legno, legno da demolizioni, rottami ferrosi). Il totale relativo al 2010 risulta inferiore rispetto ai due anni precedenti. Tale andamento è correlabile ad un significativo calo del numero di presenze (18.323 unità in meno rispetto al 2008 e 8.066 rispetto al 2009); rispetto al 2009, la diminuzione del totale di rifiuti è correlabile anche alla fase conclusiva dei lavori di ristrutturazione (diminuiscono di conseguenza i quantitativi di rifiuti connessi a tali attività quali legno e rottami ferrosi).

Si ricorda inoltre che plastica e lattine e materiali assorbenti contenenti sostanze pericolose con quantità nulla nel 2008, sono il risultato di un maggior impegno nella differenziazione. Infine per quanto riguarda il vetro, il dato di raccolta si conferma in continua diminuzione a seguito dell'introduzione di bevande alla spina nei bar spiaggia e piscina e nella mensa aziendale.

Nei grafici riportati sono inseriti i dati relativi alle quantità totali di rifiuti differenziati e indifferenziati per lo stesso periodo già considerato.



I rifiuti da raccolta differenziata sono destinati a ditte esterne autorizzate per operazioni di recupero e/o smaltimento. I rifiuti indifferenziati sono invece conferiti al servizio pubblico di raccolta.

Dall'andamento dei grafici si evince un costante calo del totale indifferenziato. Nel corso del 2009 la percentuale di differenziato sul totale dei rifiuti prodotti è stata interessata da un aumento. Tale andamento è motivato anche dal fatto che dalla fine della stagione 2008 il Comune di Vieste ha esteso la raccolta differenziata anche alla plastica e lattine. Tale tipologia di rifiuto viene pertanto sempre affidato al servizio di pubblica raccolta ma separatamente rispetto ai restanti RSU.

Per il 2010 la percentuale si può considerare pressoché costante (registrata una leggera diminuzione pari al 5% dovuta alla riduzione di consumo di bibite in bottiglia in favore della somministrazione alla spina). Per completezza viene indicato anche il valore relativo al 2011 che si sottolinea essere parziale in quanto aggiornato al 31 maggio.

% rifiuti raccolti in maniera differenziata	2008	2009	2010	2011*
	49	66	61	87

* Valore aggiornato al 31 Maggio 2011

Nella tabella seguente sono evidenziate le quantità di rifiuti ripartite nelle due tipologie pericolosi/non pericolosi:

Tabella 3.5. Suddivisione delle quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi

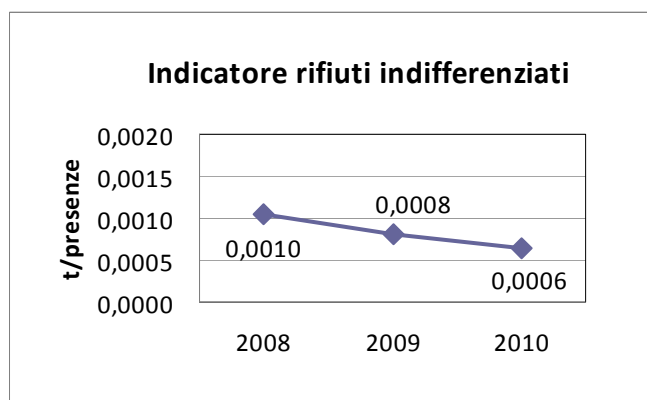
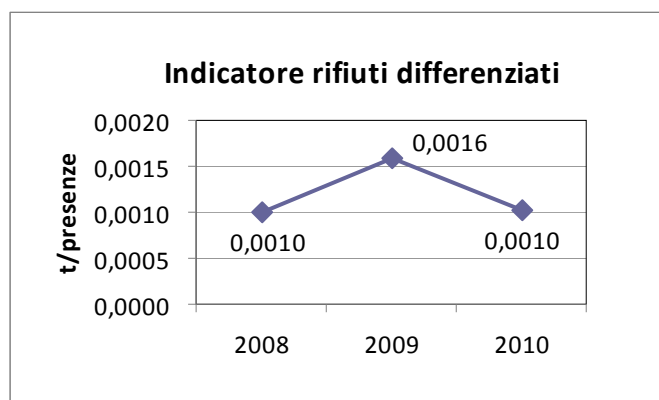
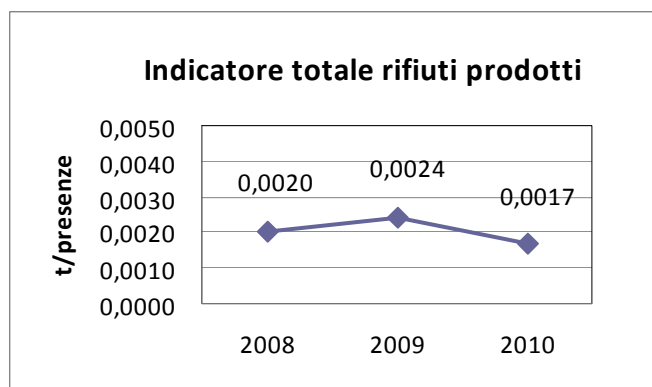
Suddivisione rifiuti pericolosi e non	U.M.	2008	2009	2010	2011*
Totale rifiuti pericolosi	t/anno	0,156	0,41	1,662	0
Totale rifiuti non pericolosi	t/anno	201,194	212,430	132,924	70,390
% rifiuti pericolosi	%	0,08	0,20	1,23	0
% rifiuti non pericolosi	%	99,92	99,80	98,76	100

* Valore aggiornato al 31 Maggio 2011

La maggior parte dei rifiuti prodotti dal centro turistico sono rifiuti non pericolosi.

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, la percentuale sul totale dei rifiuti prodotti è interessata da un progressivo incremento nel 2009 e nel 2010 dovuto essenzialmente ad attività di "manutenzione straordinaria" che si sono rese necessarie nel corso dell'anno quali ad esempio lo smaltimento dei vecchi televisori (Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose) e alla presa in carico di alcuni rifiuti precedentemente gestiti autonomamente dalle strutture private presenti nel sito, nello specifico le lampade al neon del Residence Delfini.

Analizzando la produzione dei rifiuti in relazione alle presenze l'indicatore specifico risulta in continuo miglioramento a seguito delle politiche di sensibilizzazione e di miglioramento apportate nel Centro come visibile nei grafici relativi agli indicatori sui rifiuti totali prodotti e sulle tipologie differenziati e non differenziati:



Si specifica che l'indicatore è calcolato con riferimento alle presenze turistiche all'interno delle strutture del Centro gestite direttamente da Marcegaglia; sono pertanto escluse le presenze relative agli ospiti che risiedono nelle ville private che non sono quantificabili.

4.4 USO DELLE RISORSE NATURALI

Per lo svolgimento delle diverse attività all'interno del Centro vengono impiegate risorse naturali quali acqua, energia elettrica, gasolio e GPL.

CONSUMI IDRICI

L'acqua fornita al Centro turistico Pugnochiuso proviene dall'acquedotto Pugliese ed è accumulata all'interno dei seguenti 4 serbatoi di accumulo.

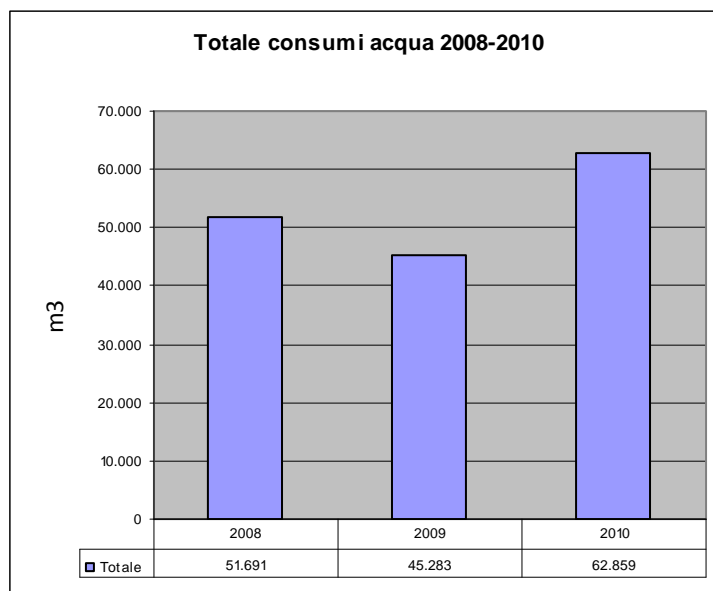
Di seguito si riportano i quantitativi di acqua consumata all'interno del Centro nel triennio 2008-2010, rappresentati dall'indicatore dei dati di consumo di acqua rapportati alle presenze. Alla data di aggiornamento della presente Dichiarazione non sono disponibili dati relativi all'anno in corso dal momento che le letture del contatore vengono effettuate una sola volta alla fine della stagione.

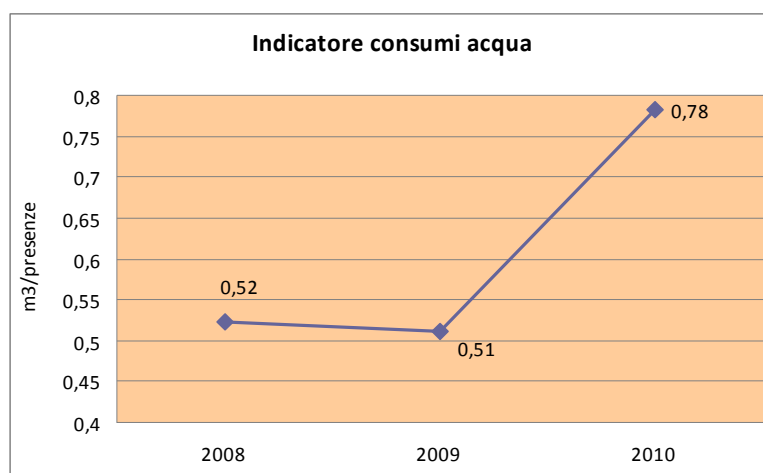
Indicatore	Unità misura	2008	2009	2010
Consumo acqua totale	m ³ /anno	51.691	45.283	62.859
Presenze strutture ricettive	presenze anno	98.735	88.478	80.412
Consumo acqua strutture ricettive	m ³ /anno	38.187	33.625	49.726
Consumo acqua su presenze ricettive	m ³ /presenze	0,52	0,51	0,78
Consumo servizi comuni	m ³ /anno	13.504	11.658	13.133

Tra gli interventi più recenti mirati alla riduzione dei consumi idrici, nel corso del 2009 sono stati installati dispositivi temporizzatori a servizio delle docce della spiaggia ed erogatori a basso flusso per le docce agli Hotel del Faro, Hotel degli Ulivi e Residence Macine.

Per tutto il 2010 è stata portata avanti la campagna di sensibilizzazione indirizzata a dipendenti e clienti per il risparmio idrico.

Nei grafici seguenti sono riportati i consumi annui totali del periodo 2008-2010 ed il relativo indicatore calcolato con riferimento al numero di presenze.





Il consumo di acqua, che per il 2009 si era mantenuto in linea con i consumi del 2008, come visibile dall'andamento dell'indicatore, nel 2010 mostra un netto peggioramento giustificato dai grandi interventi di ristrutturazione e riqualificazione che hanno interessato Hotel del Faro e degli Ulivi.

PUNTI DI PRELIEVO ACQUE SOTTERRANEE

Presso il Centro è presente un pozzo di profondità 10,8 m realizzato nell'anno 1967 per il prelievo di acqua di mare per il riempimento e reintegro della piscina olimpionica e di quella a servizio del Residence Uliveto (concessione n. 23036 del 04/08/08).

I consumi vengono regolarmente monitorati e registrati ai fini del rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione.

CONSUMI DI ENERGIA

Nella tabella seguente sono riportati i consumi totali annui di energia elettrica, di gasolio e di GPL (sono riportati a titolo indicativo anche i dati disponibili relativi al 2011. Non essendo rappresentativi della stagione di attività, tali valori non sono utilizzati al fine del calcolo degli indicatori ambientali).

La produzione di acqua calda è garantita da impianti termici alimentati a gasolio, a GPL (presso il Residence) o da boiler elettrici (presenti nelle Villette e nelle residenze dei dipendenti fissi e stagionali operanti nel Centro).

Gli impianti termici alimentati a gasolio sono a servizio delle due strutture alberghiere e del centro commerciale (Piramide).

Mensilmente il Responsabile delle manutenzioni esegue dei controlli alle cisterne di gasolio (con l'utilizzo di un'asta graduata) e ai serbatoi di GPL (verificando i relativi manometri) e, se necessario, compila la richiesta di approvvigionamento e la consegna all'Ufficio Acquisti il quale provvede all'ordine.

Tabella 3.6. Consumi totali di energia (energia elettrica, gasolio e GPL)

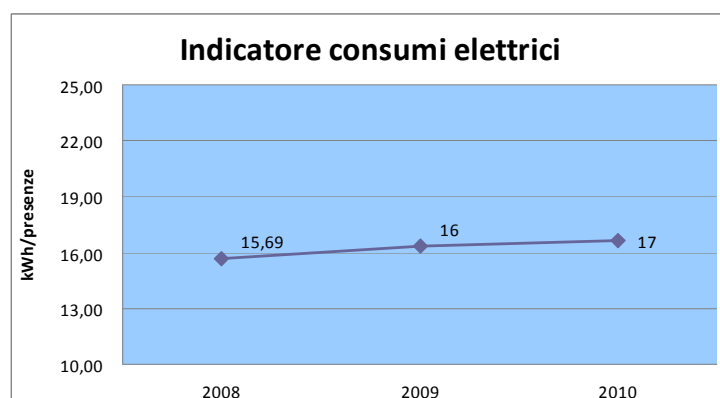
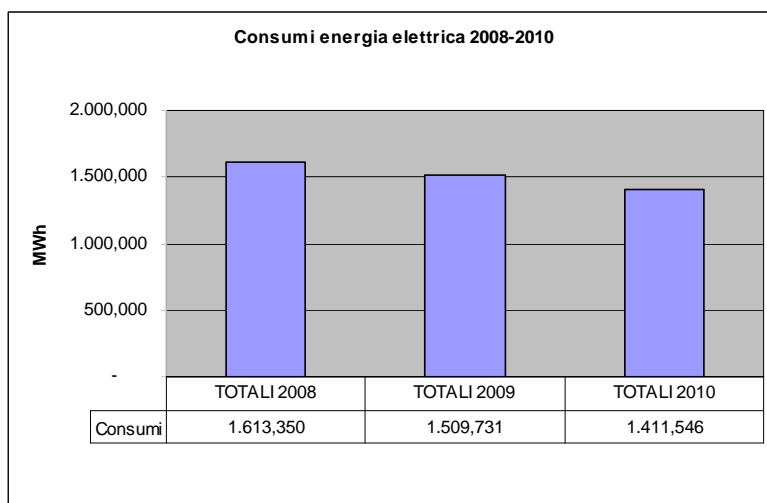
Energia EE	2008	2009	2010	2011*
Totale MWh/anno	1.613,350	1.509,731	1.411,546	- - **
Gasolio per riscaldamento/ alimentazione	2008	2009	2010	2011
Centrali termiche e gruppi elettrogeni l/anno	62.000	66.000	66.000	17.000*
Autotrazione l/anno	4.000	4.000	3.000	5.000*
Totale l/anno	66.000	70.000	69.000	22.000*
GPL Residence	2008	2009	2010	2011
l/anno	4.000	6.062	5.000	4.000*

* Valori parziali, aggiornati al 31 Maggio

** Dato non disponibile in quanto viene rilevato solo a fine stagione

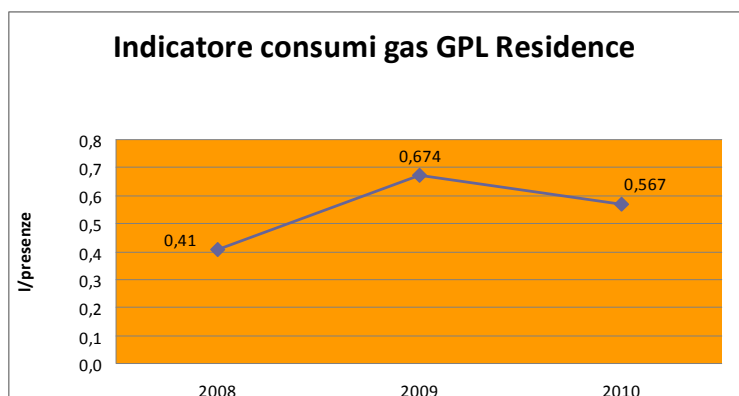
Nei grafici sottostanti sono riportati rispettivamente i consumi di energia elettrica e il relativo indicatore calcolato per il triennio 2008-2010.

Nell'ambito delle opere di ristrutturazione effettuate nel 2009, 40 camere sono state dotate di tasche di risparmio energetico. Con il procedere delle ristrutturazioni previste nei prossimi anni si proseguirà nell'installazione di tali dispositivi anche in altre camere.



Come si evince dai due grafici precedenti, il consumo di energia elettrica mostra un andamento decrescente nell'ultimo triennio, dovuto probabilmente sia ad un progressivo calo delle presenze che ai programmi di riduzione dei consumi attuati. L'andamento del relativo indicatore mostra invece un piccolo incremento connesso ai consumi legati agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel 2010.

Nei grafici sottostanti sono riportati i dati relativi agli indicatori del consumo di gasolio per le centrali termiche e di GPL per il Residence Belvedere. Non viene riportato l'indicatore relativo ai primi mesi del 2011 in quanto, in assenza di ospiti, il valore risulta assolutamente non rappresentativo.

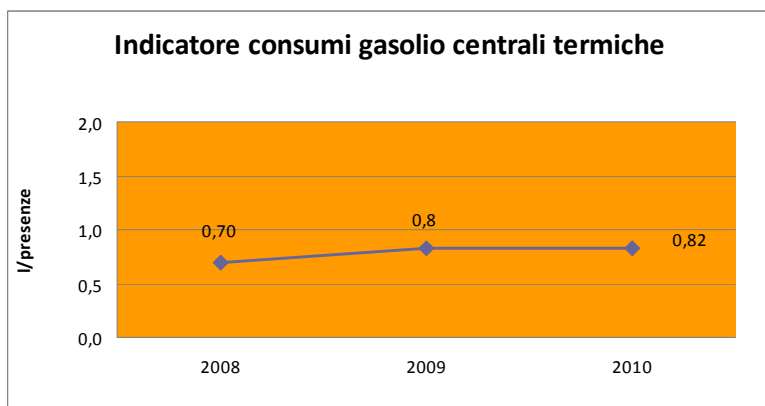


Per quanto riguarda i consumi di GPL, l'indicatore risulta aumentato nel 2009 rispetto al 2008 nonostante i valori di presenze siano stati pressoché allineati. L'incremento è imputabile al fatto che nel 2009 alcuni appartamenti del centro turistico sono stati abitati anche durante il periodo invernale dalla Direzione e dal personale addetto alle opere di ristrutturazione, con conseguente maggiore utilizzo per il riscaldamento dei locali. Nel corso del 2010 i consumi risultano ridotti rispetto al 2009 in relazione ad un numero inferiore di presenze. Rispetto al 2008 valgono invece

osservazioni analoghe a quelle già descritte per il 2009: i consumi aumentano a fronte di un numero inferiore di presenze a causa dell'occupazione di alcuni appartamenti anche nella stagione invernale.

Per quanto riguarda invece il gasolio utilizzato per l'alimentazione delle centrali termiche, il consumo è pressoché allineato in tutto il triennio considerato.

Come già evidenziato nelle precedenti revisioni della Dichiarazione, a differenza del GPL, il consumo di gasolio non ha risentito della presenza di personale anche nel periodo invernale dal momento che le centrali termiche sono a servizio degli hotel e relativi servizi di ristorazione che entrano in funzione esclusivamente nella stagione turistica.



4.5 SOSTANZE PERICOLOSE

L'azienda utilizza prodotti che possono essere considerati pericolosi per l'ambiente. Si tratta fondamentalmente dei prodotti utilizzati nell'impianto di depurazione, per la clorazione delle acque delle piscine e dei prodotti utilizzati nell'attività di pulizia dei locali e delle unità abitative.

Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi annui.

Tabella 3.7. Prodotti chimici pericolosi utilizzati per pulizie, depuratore, piscine

Prodotto	Descrizione	Caratteristiche di pericolo (frasi di rischio)	Descrizione frasi di rischio	Unità di misura	Consumi annuali			
					2008	2009	2010	2011 (Gen-Mag)
Ipoclorito di sodio (clamar candeggina)	Coadiuvante nel lavaggio	R 31	A contatto con acidi libera gas tossici	t	0	0,28	0,26	0
		R 34	Provoca ustioni					
CTX - 20	Correttore di pH	R 36	Irritante per occhi	t	0,12	0,1	0	0
Clarcel dit/R dit/2R dit/3R	Utilizzato per il lavaggio dei filtri	R 40/20	Possibilità di effetti irreversibili / nocivo per inalazione	t	0	0,1	0,1	0,015
Stovil matic EDTA	lavaggio in lavastoviglie (sostituisce Suma Bar Extra L61 e Suma Unison Special G4)	R 35	Provoca gravi ustioni	t	2,076	1,874	0	0
Ipoclorito di sodio (soluzione conc. 12-13%)	Clorazione dell'acqua del depuratore	R31	A contatto con acidi libera gas tossico	t	7	6	6	2
		R34	Provoca ustioni					
Acido cloridrico (soluzione 32%)	Pulizie in fase di avviamento depuratore	R34	Provoca ustioni	t	0,27	0	0	0
		R37	Irritante per le vie respiratorie					
Sodio dicloroisocianurato anidro 60% CLE 56 GR	Clorazione dell'acqua delle piscine	R8	Provoca accensione di materiali combustibili	t	2,45	2,2	2,05	0,5
		R22	Nocivo se ingerito					
		R31	A contatto con acidi libera gas tossici					
		R36	Irritante per occhi					
		R37	Irritante per le vie respiratorie					
		R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici					
R53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico							

Prodotto	Descrizione	Caratteristiche di pericolo (frasi di rischio)	Descrizione frasi di rischio	Unità di misura	Consumi annuali			
					2008	2009	2010	2011 (Gen-Mag)
Policloruro di alluminio (flocculante liquido)	Flocculante per piscine	R36	Irritante per occhi	t	0,12	0,08	0,06	0
		R37	Irritante per le vie respiratorie					
		R38	Irritante per pelle					
Cloruro di benzalconio e solfato di rame (antialga schiarente liquido) A10	Antialghe per piscine	R22	Nocivo per ingestione	t	0,18	0,15	0,18	0,04
		R36	Irritante per occhi					
		R38	Irritante per pelle					
Diatomea	Filtrazione acque	R40/20	Possibilità di effetti irreversibili per inalazione	t	0,075	0,1	0,1	0,02
Idrogenosolfato di sodio (riduttore di pH) CTX -20	Correttore pH nelle piscine	R36	Irritante per gli occhi	t	0,075	0,12	0,16	0,04
		R37	Irritante per le vie respiratorie					
		R38	Irritante per la pelle					
Cloruro ferrico	Reagente dosato all'impianto di trattamento acque per abbattimento Tensioattivi	R34	Provoca ustioni	t	0	7	6	2
TOTALE				t	12,366	18,004	14,91	4,615

Come già evidenziato nelle precedenti Dichiarazioni, in generale i consumi di prodotti pericolosi non hanno subito variazioni significative: le quantità sono pressoché costanti o diminuiscono nel corso del triennio fatta eccezione per alcuni prodotti utilizzati nella gestione delle piscine (Diatomea e Cloruro ferrico) che hanno subito un leggero incremento a partire dal 2009.

Presso l'impianto di depurazione acque, viene mantenuto in uso il Cloruro Ferrico per abbassare la concentrazione del Fosforo introdotto a partire dal 2009 a seguito di alcuni valori allo scarico prossimi al limite normativo.

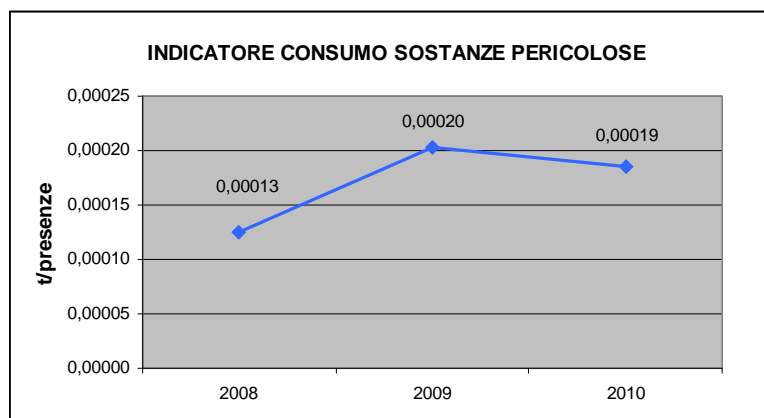
I prodotti sono stoccati nel magazzino centrale di Portopiatto, prima di essere destinati ai vari reparti. Lo stoccaggio avviene su superficie pavimentata; inoltre sono presenti i kit antisversamento di pronto intervento per la gestione delle emergenze e la raccolta in caso di sversamento accidentale. L'unico prodotto che viene consegnato direttamente al reparto è l'ipoclorito di sodio impiegato per la clorazione delle acque depurate; esso viene stoccato in un serbatoio di vetroresina posizionato all'interno di una vasca di contenimento di 80 m³ in cemento armato, ubicato presso l'impianto di depurazione.

Le attività di pulizia dei locali e manutenzione del verde sono gestite, per il solo periodo di apertura del Centro, dalla ditta HDS Gargano che comunica mensilmente le tipologie e le quantità di prodotti utilizzati con la finalità di collaborare al miglioramento delle prestazioni ambientali, tramite il monitoraggio dei consumi e la scelta di tali prodotti.

Le attività di disinfestazione e derattizzazione sono svolte dalla ditta specializzata esterna Agriverde che fornisce all'Ufficio Tecnico le schede dei prodotti utilizzati per tali servizi.

Si riporta di seguito anche l'andamento dell'indicatore dei consumi annui totali rispetto al numero delle presenze:

Come si osserva dal grafico, l'indicatore subisce un incremento nel 2009 in corrispondenza di un aumento del totale dei consumi e di una diminuzione delle presenze e rimane pressoché stabile nel corso del 2010. Si tenga presente che trattandosi principalmente di prodotti utilizzati per la gestione delle piscine e dell'impianto di depurazione, i consumi non sono correlabili esclusivamente al numero di presenze, ma anche alla qualità delle acque e risulta pertanto di difficile interpretazione la variazione dell'andamento rilevato.



4.6 BIODIVERSITA'

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale specifico, la situazione è rimasta invariata rispetto a quanto già descritto nella precedente revisione della Dichiarazione Ambientale e qui di seguito nuovamente riportato.

Il Centro si estende su un'area totale di 1.500.000 m²

La superficie totale è così ripartita:

- superficie impermeabilizzata (compresi edifici, piazzali e viabilità interna pavimentata) 84.400 m²
- superficie permeabile (verde) 1.415.600 m²

Nel prospetto seguente sono riportate nel dettaglio superficie e volume dei singoli fabbricati:

STRUTTURA	SUPERFICIE (m ²)	VOLUME (m ³)
Hotel del Faro	6.950	45.000
Hotel degli Ulivi	5.050	25.000
Residence Belvedere	1.830	4.305
Villette delle Macine	1.700	3.360
Centro Congressi	2.330	11.000
Stabilimento balneare con annessi bar e servizi	35	90
Portineria	266	459
Centro commerciale Piramide	5.300	16.000
Magazzino centralizzato	400	1.100

Come si evince dai dati numerici sopra riportati, la superficie destinata a verde è predominante rispetto a quella impermeabile rappresentando circa il 94% del totale.

Si evidenzia che per gli immobili nuovi ed esistenti sono attuate politiche di non incremento delle aree impermeabili, oltre che dei volumi già edificati, e del mantenimento della vegetazione sui versanti e delle pendenze degli stessi.

Tra le azioni e interventi mirati alla tutela della biodiversità, si segnalano inoltre:

- inserimento paesaggistico delle strutture mediante scelte edilizie attente al contenimento dell'impatto visivo;
- contenimento del rumore e delle emissioni di gas di scarico sostituendo i mezzi alimentati a gasolio con mezzi elettrici e regolamentando le attività ricreative (in particolare discobar) e di manutenzione ordinaria (in particolare taglio siepi e prati).

A riscontro dell'impegno profuso si può citare la presenza costante nell'area di pertinenza del Centro della fauna tipica della zona (in particolare daini e mufloni).

4.7 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Per quanto riguarda questo aspetto ambientale, legato principalmente allo stoccaggio di sostanze pericolose e rifiuti e allo scarico in sub-irrigazione, si sottolinea che è riferito esclusivamente a situazioni di emergenza (perdite, sversamenti accidentali) e non alle normali condizioni di esercizio e che fino ad oggi non si sono mai verificate.

RUMORE

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale rumore, risultano diminuiti gli impatti derivanti dalle emissioni sonore in quanto sono stati adottati per gli spostamenti interni mezzi elettrici e biciclette; questo intervento ha consentito di diminuire l'impatto acustico che in precedenza proveniva dalla circolazione nel centro delle navette e degli altri mezzi sostituiti e nel 2009 è stato ulteriormente potenziato.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. ha effettuato la valutazione dell'impatto prodotto (Settembre 2008) e si impegna a ripetere le indagini qualora subentrino cambiamenti significativi sia delle sorgenti sonore che delle strutture.

ODORE, POLVERE, IMPATTO VISIVO

Per quanto riguarda tali aspetti ambientali non sono intervenute modifiche nel corso del 2010.

A partire dal 2008 si è provveduto a limitare gli impatti derivanti dalle emissioni di polveri e odori derivante dalle navette alimentate a gasolio, adottando per gli spostamenti interni mezzi elettrici e biciclette.

TRASPORTI

La circolazione degli autoveicoli dei clienti non è autorizzata all'interno del Resort. Le auto vengono parcheggiate presso due ampi parcheggi recintati all'ingresso della struttura. Per raggiungere gli hotel e le altre strutture interne (villette, Residence, Centro commerciale, spiaggia) è a disposizione degli ospiti un servizio navetta funzionante dalle ore 07.30 alle 23.30 in modo continuativo. Tale servizio è svolto utilizzando esclusivamente mezzi elettrici.

A partire dal 2004 anche per i dipendenti non è consentita la circolazione con mezzi propri all'interno del centro. A tal proposito è presente un'area di parcheggio a loro riservata adiacente alla palazzina alloggi del personale.

Il parco automezzi a disposizione dei dipendenti di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. è composto come elencato in tabella. Si specifica che i mezzi con motore a scoppio sono utilizzati solo nelle aree perimetrali del centro durante la stagione estiva e, durante la chiusura, solo per attività di manutenzione e controllo delle varie strutture e impianti.

PARCO AUTOMEZZI PUGNOCHIUSO 2011		
Motocarro tipo Ape	n	5
Furgone (Transit e Vivaro)	n	2
Autovetture	n	1
Fuori strada (mezzo antincendio)	n	1
Mezzi elettrici manutenzione verde	n	4
Mezzi elettrici trasporto merci interne reparti	n	6
Navette elettriche	n	8

Le attività di piccola manutenzione dei mezzi sono svolte dal proprio personale a servizio dell'officina meccanica, mentre le revisioni per i veicoli su strada richieste dalla normativa sono effettuate presso officine esterne autorizzate. La manutenzione del verde, compresa la raccolta dei rifiuti interna, è svolta dalla ditta HDS che utilizza i mezzi elettrici messi a disposizione dal Centro Pugnochiuso.

Per il personale di ristorazione (cucine e camerieri) e per l'animazione è disponibile dal 2005 una palazzina con gli alloggi occupata durante la stagione di apertura in modo tale da minimizzare i trasporti da e verso il Centro che restano pertanto limitati al personale impiegato negli uffici proveniente da Vieste (due autovetture al giorno).

Incidenti ambientali e situazioni di emergenza

L'area della Testa del Gargano è soggetta a pericolo estremo di incendi con vulnerabilità del territorio per quanto riguarda le pinete, ripetutamente interessate dal fenomeno in tempi recenti.

In generale nell'area non è la presenza antropica la causa degli incendi, ma la conclamata origine dolosa.

A fronte di ciò il Centro Pugnochiuso è dotato di un impianto costituito da due vasche della capacità di 160 m³.

Non vanno dimenticate le azioni di monitoraggio da parte del personale della SNAM SpA (ex proprietaria del Centro e proprietaria dei terreni limitrofi) e della squadra di emergenza incendi (addestrata dai VV.FF) di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. che, in sinergia, svolgono non solo azione di monitoraggio, ma anche di primo intervento con propri mezzi estinguenti.

La SNAM SpA, inoltre, è dotata di due torri di controllo (esistenti e funzionanti tuttora) provviste di un sistema radar alimentato a pannelli solari, in grado di segnalare il verificarsi di incendi. Le due torri sono collocate in punti strategici della proprietà (S. Tecla e Campi), con visuale ad ampio raggio.

È stata inoltre effettuata un'azione di sensibilizzazione per i clienti e i dipendenti sui possibili rischi derivanti dai comportamenti scorretti sul rischio incendio.

Per quanto riguarda i dati storici sugli incidenti e problemi ambientali, incendi boschivi e della macchia circostante si sono verificati in zone limitrofe, soprattutto nel periodo estivo, ma mai all'interno della struttura.

Il Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. ha comunque predisposto un piano di emergenza ambientale prendendo in considerazione:

- incidenti già occorsi in aziende con attività simili;
- incidenti ad alta probabilità di accadimento.

Presso ciascuna struttura è presente il Piano di emergenza ambientale con una tabella di riepilogo delle specifiche casistiche individuate, ed è stata effettuata la formazione dei relativi responsabili di funzione e degli operatori, con la consegna di adeguate istruzioni operative con le indicazioni delle azioni correttive e preventive da mettere in atto per risolvere e/o evitare le singole emergenze.

Nel corso del 2010 non si sono verificate emergenze ambientali o incendi mentre a Marzo del 2011 il Centro è stato colpito da un evento alluvionale connesso a forti precipitazioni che hanno provocato il cedimento di un muro perimetrale sulla strada provinciale n. 53 Vieste-Mattinata che ha pesantemente danneggiato la struttura dell'Hotel degli Ulivi senza provocare comunque ripercussioni di natura ambientale.

Per determinati eventi accidentali o per incidenti (es. esplosioni, incendio, inondazioni, allagamenti, frane, ecc..) esiste un piano di emergenza ed evacuazione generale del Centro allegato alla relazione di valutazione dei rischi.

Per gli immobili nuovi ed esistenti sono attuate politiche di non incremento delle aree impermeabili e del mantenimento della vegetazione sui versanti e delle pendenze degli stessi.

Esiste, inoltre, un piano di evacuazione specifico per le varie strutture: Centro Congressi, Hotel Ulivi, Hotel Faro.

Il personale inserito nelle squadre di gestione delle emergenze e primo soccorso è stato adeguatamente addestrato e le attività soggette a prevenzione incendi sono dotate di CPI.

In relazione ai singoli piani di emergenza vengono effettuate simulazioni degli incidenti per verificare la funzionalità di quanto previsto e la capacità degli addetti di agire secondo le proprie competenze.

In particolare, nel corso del 2010 sono state effettuate per il personale interessato attività di formazione specifiche per gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione, corsi di formazione addetti al servizio di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio elevato, prova pratica gestione emergenze in caso di incendio presso gli hotel e il centro, attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, formazione sul sistema di gestione ambientale e le norme ISO 14001/EMAS.

4.8 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per completezza nella trattazione degli incidenti, si riporta di seguito il numero degli infortuni per il periodo 2008- 2011. Come si evince dalla tabella, il numero risulta sempre ridotto grazie ad una costante azione di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori in materia di sicurezza e si tratta essenzialmente di piccoli infortuni legati alle attività di ristorazione.

ANNO	N. INFORTUNI
2008	5
2009	5
2010	6
2011 *	0

* Dato aggiornato al 31 Maggio



5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento dei programmi ambientali di cui alla Dichiarazione Ambientale 2010-2013.

Tabella 4.1 – Obiettivi e traguardi ambientali

Obiettivo	Traguardo	Indicatore di prestazione	Risorse	Responsabile attuazione	Data attuazione	Stato di attuazione del Programma (a Maggio 2011)	Risultato raggiunto
Risparmio energia elettrica	<p>Riduzione del consumo di energia elettrica periodo 2007-2010 attraverso sistemi di accensione/spengimento automatico degli impianti e uso di lampade a risparmio energetico, nuovi investimenti in impianti solari.</p> <p>Riduzione del 5% dei consumi elettrici rispetto ai valori dell'anno precedente.</p>	kWh tot / presenze	<p>€ 157.000 + € 37.000 + € 120.000 infissi Hotel Faro e € 70.000 infissi Hotel Ulivi (consuntivo di spesa nel 2009) + € 42.000 per infissi Hotel Faro e € 44.000 per infissi Hotel Ulivi (consuntivo di spesa 2010) + € 3.000 (piastre cucina)</p>	Responsabile Gestione Ambientale/Ufficio tecnico	Sett-2010	<p>Nel corso del 2009, con la ristrutturazione delle 11 stanze dell'Hotel del Faro da standard a superior in aggiunta alle 6 nuove camere (Luxury suite) già dalla stagione 2008 sono stati installati comandi di disinserzione automatica della corrente. È continuato l'impiego di lampade a risparmio energetico nell'Hotel del Faro e nel Ristorante Piramide, che è arrivato a circa il 50% di utilizzo. Sono stati installati infissi in legno con vetrocamera all'Hotel Faro corpo centrale, IV piano corpo D-E Infissi in legno alluminio con vetrocamera all'Hotel Ulivi, con conseguente risparmio di energia per il condizionamento. In relazione al risparmio energetico si provvederà ad una nuova valutazione dei costi per l'installazione di impianti solari fotovoltaici, che in precedenza aveva dato esito negativo. Nel corso del 2011 verranno sostituite n°4 piastre elettriche delle cucine con n°4 piastre in ceramica; è stato richiesto un preventivo di spesa per la sostituzione di n°10 condizionatori multisplit per Hotel degli Ulivi, inoltre è in fase di valutazione la sostituzione degli infissi dell'Hotel degli Ulivi con dei nuovi modello "vetrocamera"</p>	<p>In fase di completamento l'installazione delle piastre in cucina. Indicatore obiettivo 16,21 kWh/presenze non ancora raggiunto</p>
			<p>€ 50.000 (preventivo sostituzione condizionatori) + € 50.000 (preventivo sostituzione infissi)</p>			Sett-2010	
Risparmio acqua	Riduzione del consumo di acqua periodo 2007-2010 attraverso utilizzo dell'acqua depurata in irrigazione, installazione di riduttori di flusso e dispositivi di erogazione	m ³ tot /presenze	<p>€ 191.800 + € 32.000 (consuntivo di spesa nel 2009)</p>	Responsabile Gestione Ambientale/Ufficio tecnico	Sett-2010	<p>Informativa ai dipendenti e nuovo personale per sensibilizzazione. Utilizzo a fini irrigui delle acque meteoriche di dilavamento del parcheggio c/o portineria tramite vasca di</p>	<p>Interventi completati, ma obiettivo non raggiunto causa incremento dell'utilizzo di acqua per</p>

Obiettivo	Traguardo	Indicatore di prestazione	Risorse	Responsabile attuazione	Data attuazione	Stato di attuazione del Programma (a Maggio 2011)	Risultato raggiunto
	a tempo dell'acqua, sensibilizzazione dei dipendenti e clienti Riduzione del 5% dei consumi idrici rispetto ai valori dell'anno precedente.					raccolta ultimata a maggio 2009. Valutazione in corso rispetto ai costi per acquisto riduttori di flusso.	l'irrigazione e per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture del Centro
Aumento della percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata	Miglioramento del sistema di raccolta differenziata presso il Centro turistico periodo 2007-2010, aumentando i punti di raccolta e coinvolgendo maggiormente i dipendenti, i clienti e i gestori delle attività Aumentare del 5% la percentuale di raccolta differenziata rispetto ai valori dell'anno precedente	kg di rifiuti avviati a RD / kg rifiuti prodotti totali % rifiuti raccolti in maniera differenziata	€ 62.000 + € 2.000	Responsabile Gestione Ambientale/Ufficio tecnico	Sett-2010	Gli interventi di sensibilizzazione sono stati procrastinati alla stagione 2011-2012 per un sensibile calo della percentuale di raccolta differenziata che nel 2010 si è attestata ad un valore del 61%	Obiettivo previsto=69,34 Risultato raggiunto=61,00 <u>Motivazione.</u> L'obiettivo viene chiuso in quanto il raggiungimento del valore prefissato non è attualmente perseguibile nonostante le campagne di sensibilizzazione e gli sforzi attuati
sostituzione condizionatori con R22	sostituzione di n° 22 unità annue fino al 2012	n° unità sostituite/n° unità presenti	Da valutarsi	DG-DT, RACQ	01/06/2010	Obiettivo posticipato a causa di indisponibilità di risorse	-
installazione di pannelli solari termici per utilizzo sanitario	riduzione dei consumi energetici da fonti fossili	kWh di energia verde/kWh totali		AT	30/05/2012	sospeso	Obiettivo sospeso, a seguito degli eventi calamitosi abbattutesi nel corso del 2011, che hanno richiesto risorse straordinarie per il ripristino dei danni.
riduzione dei consumi di acqua potabile per il riempimento della vasca di compenso piscina Uliveto mediante l'utilizzo di un pozzo esistente	riduzione consumi idrici di acqua potabile per un volume pari a 2.000 m ³ /anno	m ³ /anno		AT	30/05/2012	Effettuato studio di fattibilità tecnica che ha escluso la possibilità di ripristino del pozzo	Obiettivo sospeso
raccolti olii vegetali esausti	raccolta all'interno del residence Belvedere, Villette delle Macine e Residence Uliveto	kg/anno		RACQ-AT	30/05/2012	Effettuata campagna di sensibilizzazione verso i clienti e i proprietari delle Ville Uliveto sul conferimento degli oli presso i punti di raccolta organizzati nel Centro.	Obiettivo in corso di completamento
sensibilizzazione degli ospiti del baby club	coinvolgimento di almeno il 10% dei bambini presenti ad almeno un'attività del programma	n° adesioni/anno	500 €	RACQ -A.T.	30/05/2012	Raccolta delle adesioni dei bambini	Obiettivo chiuso in quanto si è riscontrata una scarsità di adesioni

Infine, per quanto concerne l'attività di informazione e coinvolgimento dei privati, fornitori e dei turisti in genere, il Centro Turistico Pugnochiuso ha realizzato le seguenti iniziative:

- distribuzione di materiale informativo (volantino per la corretta gestione dei rifiuti, volantino di sensibilizzazione ambientale per i proprietari, ospiti e gestori, libretto di benvenuto per gli ospiti);
- inserimento di un'informativa sull'avvenuta convalida della Dichiarazione Ambientale secondo il Regolamento CE 1221/2009 EMAS del Centro Turistico Pugnochiuso nelle brochure, nei cataloghi promozionali e nel sito internet;
- organizzazione di incontri formativi rivolti al personale coinvolto nel SGA e a Ditte esterne operanti c/o il Centro (ditta di manutenzione verde, raccolta rifiuti e servizi ai piani, società animazione) e distribuzione di materiale informativo agli operatori stagionali.

6. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

La presente Dichiarazione Ambientale di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l., è conforme ai principi e ai requisiti del Regolamento CE 1221/2009 – EMAS III, ha validità annuale e fa riferimento al triennio 2010/2013.

Il verificatore ambientale accreditato RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 – 16128 Genova (numero di accreditamento IT-V-0002), ha verificato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono reali e corrispondono a verità e si impegna renderlo disponibile al pubblico.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. si impegna a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni nei dati e nelle informazioni contenute nel presente documento per la convalida periodica e a trasmettere la completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida.

Per le richieste di copia della Dichiarazione Ambientale e relative comunicazioni in merito rivolgersi al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale Geom. Andrea Cavallari
tel 0884/709281; e-mail: andrea.cavallari@marcegaglia.com
www.marcegagliatourism.com

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 234	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 10/11/2011	

7. GLOSSARIO TERMINI E ACRONIMI

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Analisi Ambientale Iniziale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relative all'attività svolte in un sito.

Area demaniale: porzione di territorio di proprietà Statale che viene data in concessione ad un soggetto richiedente.

Aspetto ambientale: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale è significativo quando può avere un impatto ambientale significativo.

Audit del sistema di gestione ambientale: processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di un'organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per cominciare i risultati di questo processo alla direzione.

Baie di Pugnochiuso e Portopiatto: insenature naturali del promontorio del Gargano con spiaggia.

CPI: Certificato Prevenzione Incendi.

D.G.R.: deliberazione della Giunta Regionale

Dichiarazione Ambientale: documento elaborato conformemente all'allegato III, punto 3.2 del regolamento 761/2001, nella quale viene riservata un'attenzione particolare ai risultati dell'organizzazione in relazione ai suoi obiettivi e target ambientali e al miglioramento della sua prestazione ambientale e nella quale si tenga conto delle necessità in materia di informazione dei soggetti interessati.

D.L.: decreto legge

D.Lgs.: decreto legislativo

L.: legge

L.R.: legge regionale

D.M.: decreto ministeriale

D.P.C.M.: decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R.: decreto del Presidente della Repubblica

D.P.G.R.: decreto del Presidente della Giunta Regionale

Ente Verificatore Ambientale: società accreditata per la conduzione di Audit di parte terza di un'organizzazione.

Fenomeni carsici: processi chimici che caratterizzano le rocce calcaree con trasformazione dei carbonati insolubili in bicarbonati solubili.

Foresta Umbra: porzione di territorio interna al Promontorio del Gargano caratterizzata da faggete situate ad una quota (300 m s.l.m.) e ricca di esemplari plurisecolari.

Gargano: Il Gargano è un imponente promontorio situato in provincia di Foggia; corrisponde sostanzialmente a un massiccio montuoso chiamato lo "sperone d'Italia" che si protende per 70 km nel mare Adriatico, e che dà origine al Golfo di Manfredonia. A est si spinge sino alla cosiddetta Testa del Gargano, mentre a ovest si salda con il Tavoliere delle Puglie, coprendo una superficie complessiva di circa 2000 km². Nel suo territorio è ricompreso il Parco Nazionale del Gargano.

Grotte di mare: derivanti dai fenomeni tipicamente carsici che interessano la natura geologica del Gargano, che causano fenomeni diffusi di erosione sia in superficie sia in profondità.

Indicatori di prestazione ambientale: Indicatore derivante da quantità misurabili che misurino le performance ambientali di un'organizzazione.

Impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Inquinante : sostanza che immessa nell'ambiente può alterarne le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche, con potenziale rischio per la salute umana e l'ambiente stesso.

Macchia mediterranea: specie floreale tipica del Gargano, caratterizzata da impenetrabili cortine di verde costituite da arbusti sempreverdi, che si concentrano sul versante costiero e nell'entroterra collinare.

Miglioramento continuo: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione

Monitoraggio: insieme di attività svolte nel tempo allo scopo di quantificare e qualificare i parametri indicanti la qualità ambientale.

Non conformità: Mancato soddisfacimento di un requisito.

NOx ossidi di azoto, composti gassosi prodotti per reazione dei composti ossigenati con l'azoto dell'aria. La quantità di ossigeno legata all'azoto è variabile in funzione delle condizioni in cui avviene la reazione, pertanto come coefficiente al

posto di un numero di indica "x". Gli ossidi di azoto sono precursori dello *smog fotochimico* e dopo l' SO_2 sono i principali responsabili delle piogge acide.

O₃: Ozono, forma allotropica (allotropo= elemento o composto che esiste in forme chimicamente e fisicamente diverse tra loro) dell'ossigeno, ossidante energetico prodotta nell'atmosfera dalle scariche elettriche dei temporali o dai raggi ultravioletti.

Obiettivo ambientale: il fine ultimo ambientale, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

Organizzazione: gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Parco del Gargano: ente istituito con il D.P.R. 05/06/1995.

Pino d'Aleppo: specie di pino presente con numerose piante secolari tipica del Promontorio del Gargano.

Parte interessata: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

Politica ambientale: dichiarazione fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

Presenza turistica: numero di notti trascorse consecutivamente dal cliente nella stessa struttura ricettiva.

Prestazione ambientale: risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguente al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

Prevenzione dell'inquinamento: uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate e previste per raggiungere questi obiettivi, e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure.

R.D.: regio decreto

Reception: ufficio di accoglienza e accettazione di clienti.

Regolamento EMAS: regolamento che si limita a garantire un'attuazione omogenea di EMAS nella Comunità stabilendo regole, procedure e requisiti essenziali comuni per EMAS e lascia agli Stati membri le misure che possono essere meglio attuate a livello nazionale.

Riesame della direzione: l'alta direzione deve riesaminare il sistema di gestione ambientale dell'organizzazione, ad intervalli pianificati, per assicurare che esso continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace. I riesami devono comprendere la valutazione delle opportunità di miglioramento e la necessità di apportare modifiche al sistema di gestione ambientale, compresi politica, obiettivi e traguardi ambientali. Le registrazioni dei riesami della direzione devono essere conservate.

R.R.: regolamento regionale

RSU: Rifiuti Solidi Urbani.

Sistema di Gestione Ambientale – SGA (EMS= environmental management system): la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Traguardo ambientale: dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.

Zona Uiveto: porzione del Centro turistico Pugnochiuso inserita in una piana alluvionale caratterizzata dalla presenza di numerosi alberi d'ulivo dove sono ubicate le case private denominate "residence Uiveto".